BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

TRIESTE, Sabato 18 Maggio 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6354
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Brusselle e Lovanio cadute

Un cuneo di 100 km. tra Maubeuge e Sedan
Le fortificazioni di Anversa conquistate

Ritirata precipitosa delle forze alleate in direzione della Schelda - Avanguardie motorizzate puntano su Reims

I comunicati germanici

BERLINO, 17

Un comunicato straordinario reca:

«La città di Lovanio è caduta questa sera nelle mani dei tedeschi in seguito ad un vittorioso attacco. Dopo la caduta di Lovanio le truppe tedesche hanno incominciato ad entrare a Brusselle. Le truppe tedesche hanno inoltre raggiunto il fronte settentrionale delle fortificazioni di Anversa e sono entrate in tali fortificazioni. Dopo lo sfondamento della linea di Dyle anche la posizione di Micheln è stata occupata dalle truppe tedesche».

Il Comando supremo di guerra annuncia:

12 mila prigionieri

«Nella battaglia tra Anversa e Namur le posizioni di Dyle a sud di Wavre sono state conquistate e sorpassate ed il fronte nord-orientale della fortezza di Namur è stato preso.

A sud di Maubeuge fino a Carignan, a sud-ovest di Sedan, la linea Maginot è stata sfondata per una larghezza di 100 chilometri. Reparti di carri armati francesi lanciatisi ad occidente di Dinant contro i carri armati tedeschi sono stati abbattuti. Reparti dell'esercito e dell'aviazione inseguono dappertutto il nemico che si ritira verso occidente.

Nei combattimenti a sud-est di Sedan il comandante di un reggimento di fanteria motorizzata, ten. colonnello Balck, con il suo personale coraggioso intervento, è riuscito ad ottenere particolari successi con le sue truppe. Sinora in questa parte del fronte sono stati fatti dodicimila prigionieri, di cui due generali, e sono stati catturati numerosi cannoni.

Sull'ala meridionale forti reparti tedeschi hanno potuto respingere contrattacchi nemici ed hanno guadagnato ulteriormente terreno».

Nello Zeeland

Sul fronte della Sarre, l'attività di ricognizione sulla linea Maginot va continuando. Come già fu notificato ieri, batterie di artiglierie francesi hanno bombardato senza alcuna ragione la città indifesa di Rastadt. Le artiglierie pesanti tedesche, per rappresaglia, hanno aperto il fuoco sulla città di Hagenau.

In Olanda è in corso la conquista delle isole della provincia di Zeeland da parte tedesca. L'isola di Tholen ha già capitolato ieri. Bersaglio dell'aviazione sono stati pure, nella giornata del 16 maggio, i collegamenti delle retrovie del nemico sia in Francia che nel Belgio.

Molti tronchi ferroviari e delle strade sono stati colpiti e danneggiati. Sono stati distrutti treni che trasportavano truppe e sono stati dispersi degli assembramenti di truppe e colonne in marcia.

Nell'attacco contro forze navali nemiche e navi trasporto sono stati colpiti davanti alle coste belghe ed olandesi, un incrociatore nemico, una cannoniera ed una nave trasporto è stata così gravemente colpita che si è arenata. Sono stati pure danneggiati due incrociatori francesi.

A Narvik

Nella parte centrale del Mare del Nord un sottomarino in immersione è stato colpito da una bomba. La sua distruzione appare verosimile. Davanti a Narvik una nave da battaglia ed un incrociatore leggero sono stati colpiti da bombe nemiche ed è stata incendiata una nave cisterna di 15.000 tonnellate. Un apparecchio da caccia nemico è stato abbattuto in combattimento aereo. I cacciatori alpini tedeschi in quella zona hanno potuto essere liberati dal contrattacco nemico mediante l'impiego dell'aviazione germanica contro convogli ed assembramenti nemici. Rinforzi sono giunti a quei reparti.

Nuovi successi

Nella giornata di ieri il nemico in occidente ha perduto in tutto 59 apparecchi di cui 30 in combattimento aereo, otto con le artiglierie antiaeree ed il resto sui campi di aviazione. Quindici apparecchi germanici non sono tornati alle basi.

Lo sfondamento su una larghezza di 100 km. annunciato nel suddetto bollettino si riferisce al prolungamento della linea Maginot lungo la frontiera belga».

Il Gran Quartier Generale tedesco annuncia inoltre che la aviazione germanica ha ottenuto questa mattina nuovi successi. Una squadriglia da caccia «Messerschmidt» è riuscita, senza perdere un solo apparecchio, ad abbattere 13 «Blenheim» britannici.

Davanti a Dunkerque è stato colpito ed affondato in pochi minuti un cacciatorpediniere. Sono stati pure danneggiati un incrociatore ed una nave commerciale.

Anche Malines occupata

BERLINO, 17

Un comunicato straordinario del Comando Supremo annuncia che le truppe germaniche hanno conquistato Brusselle, Malines e Lovanio. La notizia ha entusiasmato la popolazione tedesca, la quale, pur sapendo dai bollettini odierni della spedita avanzata delle truppe del Reich, non si attendeva successi così fulminei. (United Press).

Una grande battaglia a San Quintino

BERLINO, 17

Secondo gli ultimi dispacci dal fronte belga le forze alleate ripiegano precipitosamente in direzione della Schelda.

Il bottino fatto dai tedeschi è ingente e numerosi i prigionieri specie nel settore di Lovanio. L'avanzata delle forze germaniche in territorio francese continua. Le avanguardie motorizzate si trovano ormai a una trentina di chilometri da Reims. Più a nord hanno varcato l'Oise.

Anche a San Quintino si sarebbe avuta una grande battaglia e la città avrebbe ceduto. Tutti i contrattacchi sono stati respinti. A proposito dell'ordine del giorno lanciato da Gamelin alle truppe dove si rileva l'angosciosa gravità dell'ora e si fa appello ai soldati, una nota ufficiosa germanica osserva che l'appello disperato del Generalissimo documenta l'eccezionale pericolo che sovrasta gli alleati.

Il servizio aereo d'oltremare sospeso in Granbretagna

LONDRA 17

Il servizio aereo britannico d'oltremare da e per Parigi è stato oggi sospeso.

I bollettini diramati dal Comando belga

OSTENDA, 17

Il bollettino del G. Q. G. belga, diramato a mezzogiorno dice:

«In relazione alle operazioni impegnate dalle forze alleate, ed in cooperazione con queste, le forze belghe si sono portato sulle nuove posizioni con calma ed ordine. Malgrado i numerosi e duri combattimenti che molte unità hanno dovuto sostenere dall'inizio delle ostilità il nostro esercito resta intatto ed il suo morale è elevato».

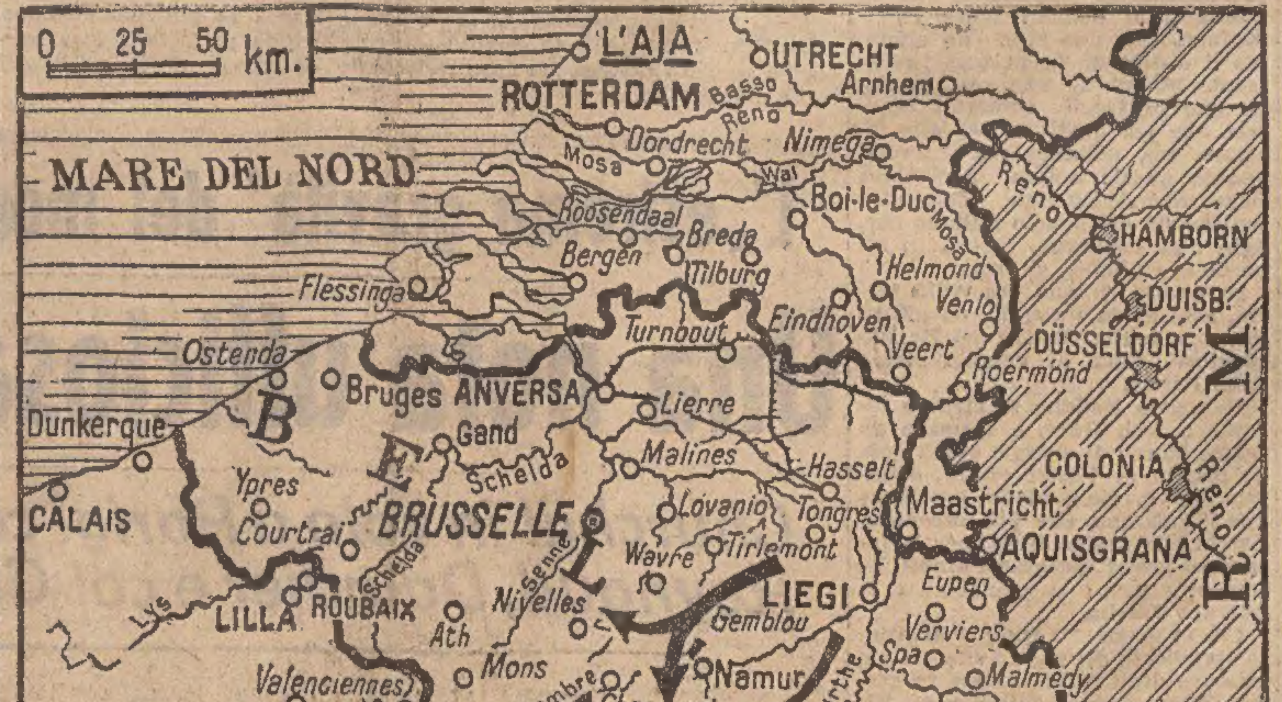
Il bollettino pubblicato stasera dal Comando belga dice:

«Le nostre truppe hanno compiuto metodicamente i movimenti previsti dal piano di operazione. Nel pomeriggio del 16 maggio, un reggimento di Cacciatori che partecipava alla difesa di un canale si è distinto particolarmente respingendo con forti perdite le unità tedesche che tentavano di traversarlo su passerelle».

Ripiegamenti che Londra considera «rettifiche»

LONDRA, 17

Il Ministero della Guerra comunica che nella notte fra il 16 e il 17 alcune rettifiche del fronte, essendo divenute necessarie, il Corpo di spedizione britannico è stato ritirato su una posizione ad ovest di Brusselle. Questa rettifica — afferma il comunicato — è stata effettuata senza interferenze e non si tratta nè di collasso, nè di rottura del fronte, come potrebbe rilevarsi dal bollettino tedesco.



Come Berlino segue l'implacabile avanzata

BERLINO, 17

Appena passata sul suolo francese questa formidabile offensiva tedesca che abbatte ogni ostacolo dinanzi a sè con l'irruenza di una catastrofe elementare, si è legata a un nome fatale nella storia della Francia: Sedan. E' oggi la Francia in procinto di rivivere in ben diverse condizioni e proporzioni la catastrofe militare che segnò la fine del secondo Impero e che questa volta significherebbe la sua decadenza a Stato di secondo o terzo ordine?

Questa è la domanda che formula chiunque legga l'odierno bollettino del Comando Supremo tedesco. Siamo, ancor prima che lo si potesse prevedere, giunti a un momento decisivo? Ad otto giorni dall'inizio dell'offensiva tedesca la Francia è sull'orlo della «débacle». Solo un miracolo la potrebbe salvare come fu già nel 1914, un miracolo: la Marna. Ma i miracoli sono casi rarissimi che si verificano contro ogni previsione e noi abbiamo già spiegato nei giorni scorsi, parlando del piano Schlieffen, da cui deriva quello odierno dell'esercito hitleriano, che la Francia ben difficilmente può sperarvi.

Vani tentativi

La linea Maginot, o meglio quella linea di centro fortificata congiunta probabilmente da quel sistema difensivo frettolosamente costruito, che va dal confine lussemburghese al mare, è stata sfondata dall'impeto delle Armate tedesche su un fronte di 100 km. da Maubeuge a Carignan.

Invano, come dicono informazioni di fonte ufficiosa tedesca, il Comando francese ha tentato di arginare la fiumana lanciando al contrattacco colonne di carri armati, Divisioni di fanteria; invano l'artiglieria avversaria ha cercato di organizzare tiri di sbarramento. Le forze tedesche avanzano implacabilmente, occupano e si distendono nei paesi circostanti, si distendono — non sappiamo trovare un paragone più calzante — come la colata di lava di un vulcano.

C'è in tutto ciò qualche cosa di miracoloso, di sovrumano che non si riesce quasi a comprendere. Le Divisioni tedesche passano fiumi, passano allagamenti, passano montagne. Cadono, appena esse si presentano, ridotte e casematte di cemento e acciaio come se fossero di cartapesta. I forti più muniti sono ridotti in poche ore al silenzio, le artiglierie messe fuori combattimento, le fanterie travolte e fugate.

Annichilamento

Quanto profonda sia l'invasione e con quale fulminea rapidità vada avvenendo, lo dimostra i 12.000 francesi fatti prigionieri dai tedeschi con ben due Generali e vari colonnelli. Non è ancora Sedan, ma il principio di una Sedan ben più imponente.

Secondo le osservazioni dell'aviazione da ricognizione tedesca, le colonne nemiche in ritirata verso occidente dànno segni manifesti di disorganizzazione e talvolta perfino di terrore. Sembra che nelle truppe francesi si sia ormai fatta strada la persuasione che ogni resistenza è vana dinanzi a un nemico tanto più forte di uomini e mezzi e ben si sa le conseguenze di tale stato d'animo nelle truppe una volta che si sia formato.

Al lume dei fatti odierni, la conferenza che ha vauto luogo ieri fra Reynaud, Daladier e il Generalissimo Gamelin, ha tutta l'aria di essere un consulto al capezzale di un moribondo. Gli occidentali, per quanto si sforzino di nasconderlo, sono annichiliti. I discorsi si susseguono ai discorsi, i messaggi ai messaggi, gli ordini del giorno agli ordini del giorno. Non sono che parole, vane parole, intese a mascherare ancora una tragica verità che avanza col rombo delle colonne motorizzate tedesche.

Il Governo francese era già ieri ridotto al punto di assicurare la popolazione che non era vero fosse sua intenzione di abbandonare Parigi. Il Governo francese non lascierà Parigi; ma anche il Governo belga ieri diceva che non avrebbe abbandonato Brusselle, dalla quale oggi pure ha fatto fagotto.

Gli eventi incalzano

Ci deve essere del panico a Parigi, a Londra e un po' dappertutto in Francia e in Inghilterra. Altrimenti non si spiegherebbero le costanti esortazioni alla popolazione di prestar fede solo alle notizie ufficiali, di non credere a tutte le voci e ai «si dice», evidentemente tutt'altro che voci e «si dice», ma realtà che comincia a trapelare, a farsi strada nell'opinione pubblica, diffondendovi sgomento e disperazione.

Perfino la radio londinese ha messo in disparte il suo tono baldanzoso, comincia a preparare il Paese al disastro, dice che i tedeschi lanciano nella battaglia tutte le forze motorizzate e tutta la aviazione di cui dispongono, in uno sforzo senza precedenti. Britannici e francesi dichiarano che le forze aeree tedesche sono due o tre volte superiori a quelle alleate; lasciano capire, ove i loro comunicati vengono sfrondati dalle fasi antisonanti, che la fiumana non è contenibile.

A quanto dicevano oggi i competenti bene informati l'offensiva tedesca è diretta ora contro la Francia. Contro la Francia si ammassano ora le maggiori forze germaniche puntando su due obiettivi: a settentrione su Lilla in modo da tagliare le comunicazioni tra le forze alleate della Francia e del Belgio e giungere poi a Calais; più a sud si punta su Saint Quintin, sulla strada che conduce a Parigi.

Si tratta di giorni, forse di ore. Gli avvenimenti precipitano talmente che quando se ne scrive si ha francamente l'impressione di trattare cose già vecchie, superate da fatti nuovi e ancor più imponenti. Se le previsioni dei competenti sono esatte l'offensiva tedesca mira dunque in primo luogo a battere la Francia e, battuta la Francia, all'Inghilterra non resterà che piegarsi alla volontà dei vincitori.

Guerra-lampo

Anche se l'Inghilterra riuscisse a difendersi dai paracadutisti e dagli sbarchi aerei, come potrebbe continuare a sostenersi, bloccata come finirà di essere dai sottomarini e dall'aviazione tedesca? Come le giungeranno i rifornimenti se i suoi ponti, i suoi centri industriali, le sue vie di comunicazione saranno sconvolte? La guerra di Hitler è veramente la guerra lampo. Di questo passo si finirà un giorno di dover riconoscere che la Polonia con la sciagurata situazione strategica in cui si trovava col suo deficiente esercito e l'ancor più deficiente stato maggiore, avrà fatto migliore figura di quei grandi e orgogliosi stati maggiori degli Stati occidentali che la incitarono alla resistenza e la precipitarono nello abissò in cui ora stanno per seguirla.

Ci diceva oggi un tedesco ex combattente della guerra mondiale che egli stesso era stupito di quanto va accadendo. Da tre giorni le truppe tedesche sono in suolo francese e la Francia sembra già in condizioni preagoniche. Che fa quello che essa proclamava il primo esercito del mondo? Che fanno gli strateghi del Gran Quartier Generale, i Gamelin e i Georges che la stampa parigina definiva gli eredi della tradizione napoleonica? Si preparano essi a sgomberare in tutta fretta l'Alsazia e la Lorena, a rimettere nelle mani del nemico la linea Maginot minacciata di aggiramento? E gli inglesi a loro volta si vedono i tedeschi in casa.

Tragico dubbio

Il palazzo dell'Ammiragliato viene circondato di ferro spinato; i proprietari di automobili hanno avuto l'ordine di asportare le candele dalle loro macchine quando le lasciano nelle rimesse per impedire ai paracadutisti nemici di potersene servire. Il mondo democratico vacilla; si diffonde sull'occidente una luce crepuscolare. E tutto questo a otto giorni di distanza dall'inizio dell'offensiva tedesca ripetiamo a tre giorni dal passaggio delle truppe germaniche della frontiera francese.

Certo la partita non è finita. Certo il Generalissimo Gamelin e gli eserciti alleati hanno qualche carta da giocare, ma non solo essi hanno già perduto terreno e posizioni reputate inespugnabili; essi hanno probabilmente nel cuore il tragico dubbio se non la certezza di andare incontro all'irreparabile. Forse se ancor sempre e più si butteranno nella fornace, lo faranno solo per l'onore della bandiera di Francia, per tenerla ancora una volta alta di fronte a un nemico troppo leggermente e temerariamente sfidato.

MASSIMO CAPUTO

Le perdite subite dall'aviazione britannica

LONDRA, 17

Il Ministero dell'Aria pubblica la 30.a lista delle perdite subite dall'aviazione britannica. Essa include 132 nomi fra cui sette uccisi in azioni, 14 sperduti e probabilmente morti in azioni, 82 dispersi, 11 uccisi in servizio attivo, 10 morti in servizio attivo, 3 feriti in azioni, 5 feriti in servizio attivo. Il numero dei dispersi è il più alto avutosi sinora.

Sfondamento catastrofico

BERLINO, 17

Tutti gli osservatori militari di Paesi neutri nella capitale tedesca riconoscono che la rottura di 100 chilometri del fronte alleato è un clamoroso successo degli eserciti germanici, il quale apre al Comando Supremo molte possibilità anche di carattere decisivo per la campagna. Essi hanno l'impressione che le armate tedesche ora piegheranno verso nord-ovest, per raggiungere la costa della Manica e imbottigliare le forze anglo-franco-belghe nel Belgio e nella Francia settentrionale.

Entro la breccia

Si attende con acuto interesse di conoscere la reazione dello Stato Maggiore francese per tentare di impedire il disegno germanico. Si è poi saputo che l'azione decisiva della rottura della linea alleata è stata la furiosa battaglia di unità corazzate avvenuta 48 ore or sono ad occidente di Dinant, alla quale parteciparono complessivamente più di 4000 carri armati di vario tipo. Gli stessi osservatori ammettono che da oggi le armate anglo-francesi e l'esercito belga a nord di Mezieres si trovano in situazione assai delicata, la quale da un momento all'altro può diventare disperata.

Notizie pervenute in serata agli ambienti autorizzati berlinesi informano che un intero esercito motorizzato, con alla testa divisioni blindate, è stato lanciato dal Comando Supremo attraverso la breccia di cento chilometri aperta ieri nello schieramento francese. Esso sta penetrando profondamente in territorio francese. Contemporaneamente le armate germaniche che hanno rotto la linea della Dyle sono piombate con mossa fulminea su Brusselle e l'hanno oltrepassata. Analogamente accadeva a Lovanio e a Malines. Mentre l'esercito motorizzato irrompeva nella breccia fatta nel dispositivo alleato, l'aviazione, che ieri era stata tenuta in riserva e messa a punto, è stata scagliata su tutte le retrovie alleate e vi ha compiuto tremende azioni di bombardamento di reparti in marcia, di nodi ferroviari, ponti, strade, eccetera.

Apporto dell'aviazione

Gli ambienti suindicati prevedono ora una resistenza disperata dei franco-inglesi sulla Schelda, per impedire che le forze germaniche raggiungano la costa della Manica di fronte all'Inghilterra. Essi aggiungono che lo sfondamento di ieri risulterà catastrofico per gli alleati. L'esercito francese per la prima volta dovrà contemplare l'immediata protezione di Parigi e le forze anglo-franco-belghe dovranno battersi a fondo sulla Schelda perchè, considerato il ritmo che la battaglia ha ormai assunto una ritirata, potrà essere difficile ed esse rischieranno di essere catturate o buttate in mare. Gli ambienti militari germanici prevedono che le prossime 48 ore saranno decisive agli effetti stessi con tutte le probabilità dell'esito della guerra.

Gli stessi ambienti fanno rilevare che l'esercito francese si è battuto valorosamente: esso ha lanciato fortissimi contrattacchi con unità motorizzate e corazzate, con interi reggimenti di carri armati: tutti però si sono infranti di fronte alla massiccia avanzata germanica. E' confermato che l'aviazione del Reich bombarda incessantemente le truppe alleate che si ritirano ed è evidente che delle due masse di manovra che agiscono già oltre il settore di sfondamento, quella gravante verso sud-ovest è di maggiore potenza, avendo il compito di proteggere il fianco delle armate alle quali resta affidato il grande compito strategico di annientare le forze alleate nel Belgio e nella Francia settentrionale.

Le isole Beverland e Walcheren abbandonate dagli alleati

LONDRA, 17

Si apprende che l'Ammiraglio comandante le forze francesi in Zeelandia ha deciso di abbandonare le isole di Beverland e di Walcheren. Continuerebbero combattimenti sul territorio olandese sulla riva sinistra della Schelda.

L'attacco scatenato nella sacca tra Rethel e la Sambre

PARIGI, 17

Il bollettino francese di stamane annuncia:

«La battaglia è continuata ieri e durante la notte tra la Sambre e la regione a nord di Rethel come a sud di Sedan. I combattimenti sono stati meno violenti nel Belgio. Niente da segnalare in Lorena e in Alsazia.»

Il bolletino serale di guerra del Comando francese dice:

«L'attacco tedesco si è sviluppato in maniera violenta non soltanto in Belgio, ma anche nelle regioni di Avegnes e di Bervins. Il nemico ha impegnato in questo insieme la più gran parte delle sue Divisioni di carri pesanti. La battaglia ha assunto il carattere di una vera mischia. Più all'est il nemico ha attaccato senza successo nelle regioni di Sedan e di Montmedy. In istretta coordinazione con l'aviazione britannica, la nostra aviazione ha proseguito la sua energica ed efficace azione contro le truppe in movimento, i nodi stradali delle ferrovie. Assicurando la copertura delle nostre truppe, la nostra aviazione da caccia ha impegnato numerosi combattimenti aerei».

Il critico militare dell'Agenzia ufficiosa, commentando la situazione militare, scrive:

«A sud della Sambre, i tedeschi sono riusciti a formare sulla riva sinistra della Mosa una grossa sacca che va dal sud sino alla regione situata al nord di Rethel immediatamente all'est di Sedan, dove una battaglia di estrema violenza si è svolta nella giornata di ieri, mentre nelle altre parti del fronte si notava una calma relativa. Nella giornata di ieri l'Alto Comando interalleato ha proceduto al raggruppamento delle forze, reso necessario dalla penetrazione delle unità blindate tedesche nella regione ad ovest del corso della Mosa. Evidentemente anche i tedeschi hanno proceduto al raggruppamento delle loro forze, tanto che stamane, dalle prime ore dell'alba, hanno ricominciato l'attacco precisamente nella sacca tra Rethel e la Sambre.»

Bombardamenti annunciati da Londra

L'imbocco di Amsterdam bloccato e il meccanismo delle chiuse distrutto

LONDRA, 17

Il Ministero dell'Aria annuncia: *«Di nuovo durante la scorsa notte aeroplani britannici hanno bombardato con successo vari obiettivi militari.»*

L'Agenzia *Reuter* pubblica: «Le navi da guerra britanniche inviate sulla costa dei Paesi Bassi furono assalite impetuosamente dagli aeroplani tedeschi, tanto che i cannoni antiaerei dovettero sparare in vari casi per un'intera giornata. Vennero sbarcate truppe per aiutare gli olandesi a sbarazzarsi dei paracadutisti tedeschi e della «Quinta colonna». Navi spazzamine dovettero raccogliere le mine magnetiche deposte dai tedeschi all'imbocco dei porti. Diamanti ed altri valori furono trasferiti in salvo a Londra. Le forze britanniche cooperano anche alla distruzione delle riserve di benzina nel porto di Rotterdam. Un vecchio transatlantico di 12 mila tonnellate fu affondato per bloccare l'imbocco del vecchio porto di Amsterdam. Il meccanismo delle chiuse fu distrutto.»

Il Ministero dell'Aeronautica comunica che l'aviazione navale ha attaccato rifornimenti di carburante nella zona di Bergen. Secondo il comunicato la distruzione di serbatoi a Slorgaaspynt, alcuni dei quali erano stati demoliti in attacchi precedenti, è stata completata. Due serbatoi a Strudshaven sono stati fatti saltare. Altri due a Knarvendono sono stati incendiati. Tutti gli apparecchi britannici sono tornati alle loro basi.

Marziale promessa del Senato al Duce

Il popolo italiano sarà pari all'epica solennità dell'ora che volge

Le dichiarazioni del Ministro delle Finanze - Fervida manifestazione all'indirizzo del Conte Ciano - Elevatissime parole del Presidente Suardo

ROMA, 17

Questa mattina il Senato del Regno ha chiuso la serie delle assemblee plenarie indette per la discussione e l'approvazione degli stati di previsione dei vari Ministeri. La riunione odierna, all'ordine del giorno della quale erano la continuazione della discussione del bilancio del Ministero delle Finanze e la discussione del bilancio del Ministero degli Esteri, si è svolta con particolare solennità.

Pochi istanti prima che l'Assemblea iniziasse i lavori è entrato nell'aula il Duce, accolto da una manifestazione di devozione e di affetto imponentissima da parte dei componenti il Governo, dei senatori che gremivano completamente la sala, e del pubblico che infittiva le vaste tribune, mentre l'invocazione appassionata «Duce! Duce!» sovrastava il clamore delle ovazioni e degli applausi. Al fervore insistente e sempre più alto delle acclamazioni, il Duce, sorridendo, ha levato più e più volte il braccio nel saluto romano. E quando, subito dopo, il Presidente ha ordinato il saluto al Duce, un possente «A noi!» ha risposto da parte dei senatori e del pubblico e la manifestazione al Fondatore dell'Impero si è rinnovata ancora più entusiasticamente.

Ristabilitosi il silenzio, il Presidente ha dato la parola al Ministro delle Finanze.

Parla Thaon di Revel

THAON DI REVEL inizia il suo discorso rilevando che le vicende internazionali hanno modificato profondamente la situazione, perchè è sorta una urgente necessità: quella di assicurare per ogni evento la difesa della Patria. La finanza deve vigilare affinchè venga stimolato il rendimento dei tributi, siano ricercate nuove fonti di proventi, ma al tempo stesso siano frenati fin dove è possibile i pesi erariali.

Tuttavia la forza delle cose supera la volontà degli uomini. Ed ecco che il ritmo dell'entrata non riesce a seguire quello ascendente degli oneri, e che i conti dello Stato debbono inesorabilmente chiudersi con un deficit.

L'andamento delle spese ha portato, nell'esercizio 1940-41 ad una previsione di milioni 30.896, mentre le entrate sono presunte in milioni 29.003, con una eccedenza passiva quindi di milioni 5.893. In un periodo straordinariamente dinamico della vita economica della Nazione, la finanza fascista è tuttavia riuscita a mantenere pressochè costante, in complesso, la pressione tributaria. Il bilancio imperiale ha determinato più vaste esigenze alle quali vanno progressivamente adeguandosi le entrate; e difatti la finanza potenzia ogni settore dell'economia, collabora alla manovra dei prezzi e dei salari, contando sul patriottismo, mai smentito, del contribuente italiano.

E' da porre in risalto come agli oneri cresciuti si sia fatto fronte aumentando del 100 per cento il gettito dei tributi e del solo 20 per cento quello delle imposte di consumo, ottenendo così di non riversare eccessivamente sui consumi, e cioè in definitiva sulle classi più bisognose, il carico degli oneri stessi.

Circolazione e imposte

La circolazione che al 20 gennaio scorso ammontava a milioni 23.300, al 20 marzo successivo si era ridotta a milioni 22.600. L'attuale importo di essa non è tale da creare preoccupazioni poichè rispetto a quello del 1935 rappresenta un'espansione del 38 per cento inferiore cioè all'accrescimento del reddito nazionale, passato dagli 80 miliardi del 1935 ai 115 miliardi circa attuali. Detta percentuale appare ancor meno considerevole se si tengano presenti la variazione di valore derivante dall'allineamento della lira disposto nel 1936 e l'aumento della popolazione con l'avvento dell'Impero.

Passando a parlare della politica tributaria, riferisce particolareggiatamente sull'imposta sulla entrata nonchè sull'imposta ordinaria patrimoniale. La prima sebbene avversata in dottrina è già applicata ed è in corso di applicazione presso vari Stati; la seconda soddisfa impellenti necessità di istituire un tributo che permetta di colpire le vaste zone che fruiscono di evasione legale, che cioè beneficiano di immunità tributaria.

E' pacifico che l'imposta complementare progressiva sui redditi non dà oggi quel gettito che è lecito attendere. La finanza ha però in proposito, con procedimenti non sempre ortodossi, quale l'accertamento in base ad elementi espressivi del tenore di vita, fatto quanto poteva per trarre il massimo rendimento dalla complementare e confida che con l'attuazione dell'anagrafe tributaria tale imposta finirà col conseguire il posto e la funzione che le competono nel sistema tributario italiano.

Il sopraggiunto conflitto ha aperto una nuova era per la finanza e ad essa va attribuita l'istituzione dell'imposta sugli utili di congiuntura, approvata all'ultimo Consiglio dei Ministri. Questa imposta serve di remora a chi con l'esercizio di attività industriale e commerciale facesse conto di trarre eccessivo beneficio della presente congiuntura, ma serve anche di monito per tutti i contribuenti appartenenti ad altri settori economici che nutrissero eguale speranza. *(Applausi).*

Qualunque speculazione sia nel campo dei titoli a reddito variabile, come in quello della proprietà fondiaria non sfuggirebbe sicuramente ad una nuova e particolare tassazione giacchè l'etica fascista esige che il carico degli oneri della situazione stessa sia equamente distribuito fra le varie categorie.

E' infatti necessità inderogabile che alla fine di questa storica congiuntura, per cui oggi e forse ancora più domani saranno richiesti al popolo italiano non lievi sacrifici, nessun contribuente resti sottratto, alla resa dei conti, al riparto della spesa. (Applausi).

Nessuna evasione, nemmeno quella con apparenza legale, sarà consentita: su ciò è bene ammonire quanti intendono sottrarsi ai doveri di contribuente e di cittadino con affrettati investimenti che implicano sfiducia nella lira e finiscono col costituire l'unico incentivo effettivo all'inflazione di cui sanzionano durevolmente gli effetti. *(Applausi).*

Circa la politica economica rileva che la finanza fascista non ha solo il compito di prelevare tributi per sopperire alle spese della Nazione, ma anche quello di penetrare nel vivo dell'attività economica nazionale, potenziandola direttamente ed indirettamente e costituendo così ordinati e potenti organismi economici capaci di assumere quei vasti compiti che l'economia liberale vorrebbe affidati alla sola iniziativa privata. Di qui la varia partecipazione dello Stato a rilevanti complessi quali l'IRI, l'AGIP, l'ACAI, la AMMI, la LATI, l'Ala Littoria ecc.

L'IRI, sorto nel 1934 con la funzione ospitaliera di procedere al salvataggio e risanamento di un cospicuo gruppo aziendale, si è dimostrato un prezioso strumento di collaborazione e di coordinazione nella difficile manovra finanziaria intesa a contenere la circolazione e ad evitare l'anormale espansione del credito con i conseguenti movimenti speculativi al rialzo su mercati, titoli e beni fondiari.

Il bilancio degli Esteri

L'oratore passa poi a parlare della finanza locale e ricorda il monito che il Sottosegretario per l'Interno ha rivolto di recente ai dirigenti degli enti ausiliari affinchè abbiano ad amministrare, con saggia economia e con uso parsimonioso di mezzi i bilanci di loro competenza.

Il Ministro conclude affermando che le attuali vicende politiche presentano aspetti impensati e straordinariamente interessanti in tutti i campi ma soprattutto in quello finanziario. Invero Nazioni opulenti sono costrette ad impegnare, a cagione della guerra, tutto il proprio patrimonio, accumulato in anni di pace e di benessere; altre, pure ricchissime, ad adottare provvedimenti per rendere sterile l'oro, affinchè siano evitate le tristi conseguenze di una rovinosa inflazione di credito, e non è da escludere che gli Stati Uniti d'America, i quali hanno concentrato poco per volta tutto l'oro disponibile nel mondo, rischino di vederne volatizzare il valore nelle proprie mani.

All'opposto l'Italia, seguendo le tracce del fiero Piemonte, i cui cittadini erano abituati ad ogni generazione a fondere il proprio vasellame d'argento per pagare le guerre, ha costruito col sangue dei suoi figli e con lo sforzo dei suoi contribuenti, la propria unità nazionale suggellata dall'Impero. *(Approvazioni).*

Il Fascismo ha potenziato ed esaltato lo spirito di sacrificio, talchè i mezzi finanziari non sono mancati, nè ieri nè oggi, per forgiare ed affinare le armi italiane in vista di più gravi cimenti. Se l'ora storica dovesse scoccare anche per l'Italia, essa, sotto la guida del Duce si sentirà pronta e preparata a rispondere all'appello del Re.

Il Duce ha seguito attentamente il discorso che pone in evidenza lo sforzo fervido disciplinato ed operoso del popolo italiano, la sana politica finanziaria fascista e l'equità della politica tributaria ispirata al concetto che gli oneri siano equamente distribuiti fra le varie categorie.

E quando il Ministro delle Finanze termina di parlare, i senatori in piedi improvvisano al Duce una ardente manifestazione mentre la invocazione Duce, Duce, echeggia a lungo nell'aula.

Dopo la lettura dei capitoli del bilancio e degli articoli del disegno di legge, il Senato approva il progetto di legge. Si inizia successivamente, la discussione del bilancio del Ministero degli Esteri. Non essendovi nessuno inscritto a parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale. Rinunciano a parlare anche il relatore e il Ministro Conte Ciano. Il Presidente propone che il disegno di legge venga approvato per acclamazione.

La proposta viene accolta con una fervidissima dimostrazione dai senatori che con le loro acclamazioni manifestano la loro fede incrollabile e la loro totalitaria adesione alla politica del Duce che ha saputo risollevare a nuova vita, a nuova gloria l'Italia. Ed agli applausi il Senato associa Galeazzo Ciano, l'intelligente e fedelissimo realizzatore della volontà del Duce. A lungo dura la manifestazione e dai senatori e dal pubblico erompe sempre più fervido ed appassionato il sentimento di infinita riconoscenza per il Fondatore dell'Impero.

Ristabilitosi il silenzio, il Conte Suardo si leva in piedi per pronunciare il discorso di chiusura.

Il discorso di Suardo

Camerati,

mentre un nuovo e più potente fragore di armi annunziava rudemente come la guerra che travaglia l'Europa si avvii verso una fase di dure battaglie ed i tempi si abbreviano, si è svolto il ciclo dei normali lavori della nostra Assemblea plenaria. Ad essi il Senato si è dedicato con l'appassionata diligenza che è nel suo costume, con la consapevole serenità di chi sa guardare al domani senza trepidazione, con uno stile che abbiamo il diritto di riconoscere tipicamente nostro. E' una constatazione che io faccio, camerati senatori, non per legittimo orgoglio fascista, ma soltanto per rilevare quanto questa nostra Assemblea rispecchi fedelmente l'unanime sentimento del popolo italiano che, ligio alla consegna, lavora in silenzio e, vigilante, si arma.

In questa grande ora della storia, esso serra i ranghi, ed affissa lo sguardo alla Maestà del Re Imperatore, come al vessillo stesso della Patria.

Il popolo italiano si stringe intorno a Voi, Duce, a formare un ferreo blocco di energie e di volontà pronto ai Vostri ordini, ovunque Voi vorrete guidarlo, perchè sa che il cammino che Voi intraprenderete alla nostra testa, per la tutela dei nostri sacrosanti diritti, ha una sola meta: la grandezza e la potenza d'Italia.

Ciò vi chiarisca, Duce, l'eloquente significato del nostro silenzio sul bilancio degli Affari Esteri, in perfetta rispondenza al riserbo del Ministro camerata Ciano Vostro infaticabile e valoroso collaboratore, al quale va il nostro pieno consenso, pur mentre è in noi fierissimo lo sdegno per le nuove angherie che ci ricordano la coalizione di 52 nemici contro la nostra sola Nazione e mentre è altrettanto fiammeggiante in noi la fierezza di essere stati, di essere oggi di voler essere domani, soldati d'Italia, nel Vostro nome, Duce.

In questo il Senato, nel concludere, oggi i suoi lavori, vuol farVi, Duce, solenne promessa, accomunato in questa ferma fede, operosa e guerriera, con tutto il popolo italiano che, guidato da Voi, sarà pari all'epica solennità dell'ora, degno della radiosa certezza nel domani d'Italia.

La elevatissime parole del fiero combattente ed intrepido Squadrista, ascoltate da tutti i senatori in piedi, suscitano i più fervidi consensi. Quando il Conte Suardo accenna alla Maestà del Re Imperatore, alto si leva nell'aula l'applauso. E la manifestazione si rinnova subito dopo allorchè il Presidente rileva che il popolo italiano è stretto intorno al Duce in un ferreo blocco di energie e che il cammino che il Duce intraprenderà, avrà per sola meta la grandezza e la potenza d'Italia. A lungo e con sempre più crescente entusiasmo viene acclamato il Fondatore dell'Impero.

Sottolineata da fragorosi, unanimi ovazioni è anche l'espressione del pieno consenso dell'Alta Assemblea; per l'opera che svolge il Conte Ciano, infaticabile e valoroso collaboratore del Duce.

Impeto ardente di fede

Un'altra ondata di fragorosi applausi solleva la frase del Presidente che pone in evidenza il fierissimo sdegno dei senatori per le nuove angherie che ricordano la coalisione di 52 nemici contro la nostra sola Nazione. Quando il Presidente dice che in tutti è la fierezza di essere stati, di essere oggi e volere essere, domani, soldati d'Italia, nel nome del Duce, una fiammata di entusiasmo pervade l'Assemblea.

La fine del discorso suscita una interminabile manifestazione. In questo impeto ardente di fede vibra la totalitaria adesione dell'Italia giovane e forte, cosciente della invincibile potenza delle sue armi e consapevole del suo glorioso avvenire sotto il segno del Littorio.

Dopo che il Presidente ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, il Fondatore dell'Impero, seguito dal Ministro Ciano, e dal Segretario del Partito, si avvia per uscire. Ma lo trattiene l'ardore fervidissimo col quale i senatori lo salutano e lo acclamano. Le ovazioni e le acclamazioni si fanno sempre più travolgenti e il Duce è costretto a levare cinque volte il braccio per rispondere a tanto fervore di passione e di devozione. Anche quando il Duce è uscito dall'aula, lo accompagnano le acclamazioni e le invocazioni dei senatori e del pubblico.

Il Presidente avverte poi che, essendo esaurito l'ordine del giorno, l'Assemblea plenaria sarà convocata a domicilio. L'Assemblea saluta il Presidente con un vivissimo e prolungato applauso. La riunione ha termine alle ore 10,25.

Il messaggio di Roosevelt al Congresso variamente accolto negli S. U.

NEW YORK, 17

Il messaggio di Roosevelt al Congresso è generalmente accolto con favore dagli ambienti politici e nei corridoi delle due Camere almeno per quello che concerne il programma dell'intensificazione degli armamenti terrestri, navali e soprattutto aerei. Alcuni deputati fra i quali Tinckman, pur approvando i progetti per l'incremento della produzione bellica, deplorano invece la politica di Roosevelt che tende a trascinare gli Stati Uniti nella guerra europea. Il deputato Marcantonio ha paragonato il messaggio di Roosevelt ai tragici incitamenti del 1917 che hanno spinto gli Stati Uniti ad intervenire in Europa.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato che si oppone decisamente alla proposta che è stata ventilata, di usare i due miliardi di dollari del fondo di stabilizzazione monetaria per le nuove spese militari. Detto fondo, ha concluso Morgenthau, rimarrà a disposizione per i casi gravi di emergenza economica.

La Principessa Olga torna a Belgrado

LONDRA, 17

La Principessa Olga di Jugoslavia ha lasciato Londra per fare ritorno a Belgrado.

Fatale crollo di un mito

ROMA, 17

La Tribuna commentando l'arresto dei nazionalisti maltesi avvenuto in questi giorni sotto il titolo «Carceri della liberale Inghilterra per i patrioti maltesi» scrive: «Di che cosa sono colpevoli questi uomini? Di pensare da maltesi liberi. Rispettosi per le leggi, essi non vogliono però essere servi dell'Inghilterra. Oggi tale atteggiamento è un delitto facilmente perseguitabile. A Malta gli Inglesi hanno imposto la legge marziale. Con questo mezzo essi possono permettersi qualsiasi arbitrio a danno degli isolani senza doverne rendere conto ad alcuno.

Tempi ben tristi devono volgere per i britanni, se sono costretti a ricorrere a simili metodi in un disperato tentativo di mantenere unite le maglie dell'Impero. Tale il volto genuino dell'esosa jugulatrice macchina imperiale, mentre Londra, continuando a tener su una ipocrita messinscena, crede di potersi appellare ad altri Paesi in nome di quei diritti alla libertà quotidianamente negati a popolazioni senza difesa, soggette al giogo di Downing Street. Ma il mondo ormai ha capito. Un giornale turco il Vakit (la fonte è dunque tutt'altro che sospetta) commentando l'ultimo discorso di Churchill ha scritto che gli anglo-francesi si dichiarano paladini della libertà e dell'indipendenza delle Nazioni, ma per la verità essi sono gli azionisti di una società che ha il monopolio delle sorgenti di ricchezza di tutti i Continenti. Quando pertanto gli anglo-francesi dicono che la loro Patria è in pericolo vogliono dire che è in pericolo il loro pacchetto di azioni. E' il crollo del mito».

Il Foreign Office batte in ritirata

ROMA, 17

Il Foreign Office, che ieri sera aveva emesso la nota concernente l'*Osservatore Romano,* dichiara oggi che si trattò di un errore e che ha impedito che i giornali locali la pubblicassero, come infatti è avvenuto. Comunque, il Foreign Office aggiunge che detta nota non era da considerarsi di carattere ufficiale.

La notizia è così commentata dal *Giornale d'Italia*:

«Il Foreign Office confessa il suo errore ed il suo chiarimento non poteva mancare, nè potevamo dubitare della sua ritirata. Sarebbe stato in realtà molto strano che il Ministero degli Affari Esteri di un Paese che conta oltre il 90 per cento della sua popolazione protestante e la cui Chiesa anglicana considera inconciliabile nemica la Chiesa cattolica, come ha rilevato in più di un'occasione, prendesse le difese ufficiali dell'organo della Città del Vaticano.»

La Fiera di Parigi
L'Ambasciatore Guariglia inaugura il padiglione italiano

PARIGI, 17

L'Ambasciatore d'Italia Guariglia ha visitato ed inaugurato il padiglione italiano alla Fiera di Parigi. La Mostra, organizzata ed allestita dall'Istituto nazionale fascista per il commercio con l'estero è ospitata in un salone di circa 1400 metri quadrati e vi partecipano un centinaio di ditte rappresentanti i più caratteristici settori della produzione italiana. («Stefani»).

L'„estrema gravità" del momento attuale

Una nota ufficiosa inglese

Churchill in volo a Parigi conferisce con Reynaud, Daladier e col Generalissimo

LONDRA, 17

Una nota di carattere ufficioso diramata stasera scrive che nei circoli autorevoli di Londra non si cerca di dissimulare all'opinione pubblica l'«estrema gravità» della situazione. Mentre si sottolinea che non vi è per il momento ragione di scoraggiamento, si aggiunge che è necessaria più che mai da parte del pubblico una chiara visione sostenuta da coraggio e da determinazione e non offuscata da un falso ottimismo. «Gravi colpi, continua la nota, possono attendersi per l'avvenire, ma il Governo nutre fiducia che il pubblico saprà far fronte con forza d'animo agli eventi». (Stefani).

«Ogni minuto guadagnato è più prezioso del radio»

LONDRA, 17

Le notizie pervenute nel pomeriggio dalla Francia e dal Belgio lascierebbero comprendere che le forze motorizzate e corazzate germaniche dopo di avere effettuato una così larga breccia nello schieramento alleato, stanno facendo mosse a nord-ovest di Mézières con l'apparente intenzione di minacciare le retrovie degli Eserciti alleati nel Belgio.

Una lotta lunga

La manovra germanica si starebbe sviluppando in due direzioni e cioè nord-ovest e sud-ovest. Quest'ultima sarebbe sufficientemente fronteggiata dagli alleati nella regione di Sedan, ma la prima in quella di Mézières avrebbe già creato una situazione assai meno soddisfacente, come è precisato qui a Londra, dove si ammette che anche complessivamente la situazione è più grave di quella che Ludendorff creò agli alleati nel 1918 con la sua famosa offensiva. Fonti ufficiose rivelano che l'offensiva germanica è stata fino ad ora condotta da grandi unità corazzate e motorizzate e con limitato impiego di fanteria ordinaria.

Il redattore militare del *Times* conferma che la battaglia che si sta svolgendo tra inglesi e tedeschi nei pressi di Waterloo non è affatto così poderosa come quella che si sta svolgendo più a sud nella vallata della Mosa, attorno a Mézières e a Sedan, «ove — come dice un comunicato ufficioso diramato dai giornali — la situazione va cambiando così rapidamente di ora in ora che è impossibile definirla; ma si prevede che la battaglia avrà la durata non soltanto di parecchi giorni ancora, ma forse di settimane».

L' *Evening Standard*, esaminata la situazione militare quale risulta dallo svolgimento della battaglia della Mosa, scrive: «Gli alleati combattono per guadagnare tempo ed avere la possibilità di organizzare la difesa contro l'arma segreta tedesca, rivelatasi durante gli attacchi in Norvegia e in Olanda. Ogni minuto guadagnato dai nostri soldati sulla sponda della Mosa, termina il giornale, è più prezioso del radio».

L'attuale inferiorità degli alleati nella qualità di aeroplani e carri d'assalto è rilevata dal *Daily Herald*, il quale scrive che gli alleati sono molto lontani dall'avere la parità a confronto del nemico. Il giornale fa quindi appello al Governo e ad ogni singolo operaio perchè non sia sciupata neppure un'ora di lavoro per provvedere le truppe di questo materiale moderno di guerra. «Se l'avessimo avuto, aggiunge il giornale, il risultato della battaglia attuale non sarebbe ora in dubbio. Tutto l'ottimismo che ci ha sostenuti nel passato deve sparire e non devono esservi mezze misure».

Rastrellamenti di stranieri

Si intensificano intanto sul territorio britannico i provvedimenti intesi sia a proteggere la popolazione civile da possibili invasioni, sia a impedire qualsiasi improvvisa o diabolica mossa tedesca sull'isola. Continuano perciò i rastrellamenti di sudditi nemici e si preparano anche rastrellamenti di stranieri appartenenti a Nazioni neutrali.

Ciò causa naturalmente una certa agitazione in numerose colonie di forestieri che vivono sia a Londra che nelle varie città di provincia. La colonia italiana, tuttavia, pur risentendo della generale tensione dell'ambiente, si mantiene relativamente tranquilla.

A proposito dell'internamento dei rifugiati tedeschi e austriaci, l'*Evening Standard* crede di sapere che nelle perquisizioni fatte nelle case di costoro sono stati trovati documenti assai importanti che si stanno ora esaminando e che proverebbero come tra questi rifugiati si svolgesse un'attività sospetta contro la Nazione che li ospitava. Del resto il pericolo di avere una Quinta colonna che si nasconderebbe proprio nel bel mezzo della popolazione inglese e che sarebbe costituita da questi indesiderabili stranieri, viene seriamente considerata dalla polizia, la quale, a cominciare da stasera, farà percorrere la città di Londra da 100 vetturette speciali munite di radio che potranno compiere operazioni rapide in caso di bisogno.

Alcune località dei sobborghi della provincia e anche del centro di Londra sono state munite di reticolati e di cavalli di Frisia che possono essere messi in posizione in ogni momento; mitragliatrici sono state piazzate in punti strategici che vengono naturalmente tenuti nascosti.

Lungo le strade che conducono a Londra l'esame del movimento automobilistico fatto dalla polizia e da soldati speciali è sempre più severo. I soldati hanno fermato anche quest'oggi degli autobus in servizio pubblico, domandando ai passeggeri di produrre la carta di identità e rinviando alle loro case coloro che ne erano sprovvisti.

MARIO PETTINATI

L'ex "Presidente Harding" affondato presso Ostenda Van Zeeland ferito

LONDRA, 17

Continua l'arrivo in Inghilterra di rifugiati dal Belgio e dall'Olanda. Tra i rifugiati arrivati oggi si trovano una settantina di passeggeri inglesi, la maggior parte donne, giunte dal Belgio che si trovavano imbarcate sul «Ville de Bruges», ex «Presidente Harding», di 14.000 tonnellate che è stato affondato da una bomba tedesca sulla Schelda mentre procedeva da Anversa verso l'Inghilterra. La bomba incendiò la nave uccidendo alcuni uomini dell'equipaggio, ma i passeggeri hanno potuto invece essere tutti salvati. Tra essi si trova anche l'ex Primo Ministro belga Van Zeeland che è rimasto ferito.

Un'altra nave britannica di cui non si fa il nome, che si crede fosse anch'essa addetta al trasporto dei rifugiati è stata attaccata oggi nella Manica a colpi di mitragliatrice da aeroplani tedeschi. Le notizie che si hanno finora dicono che tre membri dell'equipaggio sono morti e molti altri feriti.

Dei rifugiati qui giunti alcuni raccontano di aver visto scendere nelle vicinanze di Ostenda e di Brusselle dei paracadutisti tedeschi che recavano un'uniforme di colore azzurro che li rendeva quasi invisibili nell'aria. L'involucro del paracadute era pure azzurro e trasparente cosicchè potevano difficilmente vedersi. Appena giunti a terra questi paracadutisti davano fuoco all'involucro e scomparivano verso località evidentemente prestabilite.

Il Governo belga trasferito a Ostenda

PARIGI, 17

Si riceve da Ostenda che il Governo belga si è trasferito in quella città da ieri.

Si apprende che alcune rappresentanze diplomatiche hanno seguito il Governo belga ad Ostenda. Il Nunzio apostolico, gli Ambasciatori d'Italia e degli Stati Uniti nonchè l'Incaricato d'affari di Spagna sono invece rimasti a Brusselle.

Gli americani consigliati a lasciare l'Inghilterra

LONDRA, 17

Le autorità consolari americane in Inghilterra hanno informato i sudditi americani residenti nel Regno Unito che è consigliabile il loro ritorno agli Stati Uniti il più presto possibile. Esse consigliano i loro connazionali a trasferirsi subito in Irlanda e provvedimenti saranno presi per il loro trasporto in Inghilterra, probabilmente con piroscafi convogliati da navi da guerra americane. Si era dapprincipio pensato di concentrare questi americani in Francia nella regione di Bordeaux, ma, date le difficoltà del momento, si è ritenuto che il concentramento in Irlanda fosse preferibile. Si calcola che vi sieno circa cinquemila americani a Londra ed altri cinquemila in tutto il resto dell'Inghilterra.

I giapponesi smentiscono di avere dato ordine ai loro connazionali di lasciare l'Inghilterra, ma è confermato che una sessantina di donne giapponesi ivi residenti si imbarcheranno la settimana prossima con le loro famiglie dirette in Giappone.

Le truppe alleate a Narvik costrette ad indietreggiare

LONDRA, 17

La radio di Stoccolma ha annunciato a mezzogiorno che le truppe anglo-francesi e norvegesi hanno dovuto indietreggiare in certe zone montagnose a nord di Narvik.

Lord Halifax, inaugurando la raccolta dei fondi di soccorso della City di Londra per la Norvegia, ha detto che il Governo britannico ha dato al Governo norvegese formale assicurazione che, ad onta dell'estensione della guerra in Occidente, la Granbretagna continuerà a fare pressione per conquistare Narvik in modo che quella posizione diventi una base d'azione per il Governo norvegese. Quando questo scopo sarà stato conseguito, i due Governi si consulteranno per decidere come sfruttare la situazione a beneficio reciproco.

Si annuncia da Stoccolma che il Governo britannico ha espresso il suo vivo rincrescimento a quello svedese, in risposta alla protesta fatta da quest'ultimo perchè mercoledì scorso aeroplani britannici aveva lanciato bombe sul territorio svedese.

Un proclama alle truppe lanciato da Gamelin

Esplicite ammissioni del pericolo che incombe sugli eserciti alleati

PARIGI, 17

Il Primo Ministro inglese Winston Churchill, è giunto stamane a Parigi e subito dopo il suo arrivo ha avuto un colloquio col Presidente del Consiglio francese Paul Reynaud. Al colloquio erano presenti Daladier, Ministro della Difesa Nazionale e della Guerra ed il Generalissimo Gamelin, capo dello Stato Maggiore generale francese.

Ipotesi strategiche

Il Generale Gamelin ha diretto stasera alle truppe il seguente ordine del giorno:

«Le sorti della Patria, quelle dei nostri alleati, i destini del mondo dipendono dalla battaglia in corso. Soldati inglesi, belgi, polacchi, volontari stranieri combattono al nostro fianco. L'aviazione britannica si impegna a fondo con la nostra. La truppa che non potesse avanzare dovrà farsi uccidere sul posto piuttosto che abbandonare il palmo di territorio nazionale che le è stato affidato. Come sempre nelle ore gravi della nostra storia, la parola d'ordine è di vincere o di morire. Bisogna vincere».

Quale sarà lo scopo che si prefigge di raggiungere il nemico dopo aver operato la sacca che va da Hirson a Rethel? Gli ambienti militari francesi prospettano numerose ipotesi, tutte plausibili poichè appare evidente che il nemico cerca in tutta la battaglia di ottenere il successo più sensazionale della storia dei conflitti franco-germanici. Tale successo può essere ottenuto puntando, dopo la breccia operata verso Namur e Sedan, a nord, a ovest e a sud. A nord, in caso di riuscita della progressione germanica, le truppe del Reich potrebbero minacciare le quattro armate franco-britanniche impegnate in territorio franco-belga e sperare di raggiungere la Manica da dove minacciare la Granbretagna *(otto parole censurate)*. A sud l'operazione potrebbe avere un carattere essenzialmente militare per avvolgere tutto il sistema fortificato della Linea Maginot. Non è improbabile che l'Alto Comando francese abbia previsto tentativi e di conseguenza attrezzata la reazione imposta dalle circostanze *(35 parole censurate)*.

Parigi bloccata

Con odierno provvedimento, i funzionari e gli agenti della radiodiffusione nazionale sono stati autorizzati a portare le armi nell'esercizio delle loro funzioni. E' stata decisa la mobilitazione dei giovani esploratori i quali dovranno collaborare all'opera di difesa civile. In seguito alla incorporazione della regione parigina nella zona delle armate, nessuno potrà più uscire da Parigi senza un salvacondotto e i cittadini dovranno sottoporsi a controlli ancora più severi riguardo alla circolazione ed alle comunicazioni.

Sul piano politico va segnalato che una certa impressione ha suscitato la dichiarazione fatta da Reynaud alla Camera. Il Presidente del Consiglio ha annunciato come possibile un cambiamento «di metodi e di uomini». Ci si domanda a Parigi se si tratta di una modifica nel sistema della condotta della guerra e nell'attrezzatura generale del Paese dinanzi alla durissima prova che deve affrontare, modifica che necessiterebbe anche una sostituzione del personale che fino adesso ha assunto la grave difficoltà di gestire il Paese. Reynaud ha parlato anche di «misure che avrebbero potuto apparire rivoluzionarie». Ci si attende dunque qualche iniziativa di carattere politico o amministrativo che possa assicurare al Paese il più alto rendimento della potenzialità di guerra.

Infine parlando al microfono nazionale Reynaud ha affermato che «il coraggio, l'ardore e la fede dei francesi manterranno intatta nel mondo la libertà della civiltà latina e cristiana». Riferimento evidente a quello allenamento spirituale che le Capitali alleate vanno organizzando con le supreme autorità di tutte le confessioni religiose, chiamate a contribuire a quell'opera di galvanizzazione degli animi resa necessaria dinanzi alla minaccia del nemico.

MIRKO GIOBBE

La ripercussione a Bucarest delle misure militari jugoslave

BUCAREST, 17

La versione ufficiale sulla non dichiarata mobilitazione jugoslava è stata pubblicata stasera insieme con la nota ufficiale che precisa come essendo stato l'Esercito jugoslavo dotato di grandi quantità di nuovi materiali bellici, è necessario che i riservisti conoscano in tempo questo materiale. Questa nota spiega così e ammette nello stesso tempo il richiamo di numerosi riservisti.

L'impressione per queste misure militari come per quelle ungheresi resta perciò immutata tanto più che i giornali locali hanno stamane dato pubblicità all'articolo apparso nel *Völkischer Beobachter* sui rapporti tra le minoranze tedesche residenti in Jugoslavia e le locali autorità. Il chiarimento che sarebbe stato fornito da Berlino sul tenore di tale articolo dovrebbe però consigliare alla calma perchè secondo la versione qui nota Berlino avrebbe detto trattarsi di un consiglio dato alla Jugoslavia di non mettersi sul pericoloso terreno dei maltrattamenti ai tedeschi. Questo capitolo delle minoranze viene agitato stasera anche da un giornale romeno. Quello che è più importante è che tale questione viene posta nei riguardi della Grecia che è alleata e amica.

Il Governo ha deciso la costruzione di depositi in tutto il territorio nazionale secondo un piano studiato dallo Stato Maggiore per la conservazione di carburante ad uso delle forze armate. Le società petrolifere straniere sollecitate a collaborare all'iniziativa del Governo hanno risposto affermativamente.

Tutti gli stranieri che non sono stati debitamente autorizzati ad esercitare la loro professione in Romania e gli altri entrati in Paese dopo il 1.o settembre scorso che non sono in grado di ottenere il visto per ripartire saranno espulsi o inviati in un campo di concentramento in Transilvania fin qui riservato agli agitatori politici.

Apprezzamenti elvetici per l'atteggiamento di Roma

BERNA, 17

Parecchi giornali anche oggi mettono in rilievo la comprensiva amicizia dell'Italia verso la Svizzera tanto più degna di essere sottolineata contro l'ondata di panico che con tutti i mezzi ha cercato di spargere l'Inghilterra. La *Tribune de Lausanne* ha parole di apprezzamento per la stampa fascista e per *Squilla Italica* organo delle collettività italiane in Svizzera, mentre la *Suisse* loda la correttezza della collettività italiana di Ginevra, e soggiunge: «Ci è preziosa la constatazione delle amichevoli relazioni con l'Italia. La testimonianza di uno Stato che rimane una chiave essenziale della situazione non è oggi senza significato».

Bollettino militare

ROMA, 17

Il bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca: Trasferimento in S.P.E. per merito di guerra: Capponi Fernando ten. fant. compl. trasferito in S. P. E. per merito di guerra.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri (ufficiali medici): Colonnello Donati Giuseppe è promosso maggiore Generale medico.

Bollettino meteorologico

17 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo o mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	misto, ag.	+20	+12
Roma....	var.	coperto	+22	+11
Milano...	aum.	piovoso	+10	+5
Torino...	aum.	piovoso	+13	+9
Genova..	var.	piov., gr.	+10	+9
Sanremo	aum.	piov., m.	+16	+13
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	aum.	piovoso	+13	+7
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	aum.	piovoso	+14	+10
Firenze..	aum.	piovoso	+21	+12
Rimini...	aum.	misto, m.	+17	+12
Ancona..	—	—	—	—
Napoli...	dim.	cop., m.	+23	+13
Foggia..	staz.	piovoso	+17	+10
Bari.....	staz.	piov., m.	+16	+13
Lecce.....	aum.	misto	+19	+12
Taranto.	aum.	cop., cal.	+16	+12
Messina.	aum.	piov., m.	+17	+11
Palermo	—	—	—	—
Catania..	aum.	cop., ag.	+18	+11
Cagliari.	dim.	misto, ag.	+19	+13
Sassari..	aum.	misto	+16	+12
Tripoli..	aum.	misto, ag.	+21	+15
Bengasi.	aum.	misto, m.	+21	+16
Rodi.....	aum.	piov., gr.	+18	+17

IGEA - MUTANDINE, SOTTOVESTI, CAMICIE NOTTE, ALBENE, RHODIA, MODELLI INDOVINATI SOLTANTO DI PRIMA SCELTA, A PREZZI BEN STUDIATI.
MANFREDA, Piazza Malta, 3

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12.
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma, n. 815/8-3-1938-XVI.

La visita della Missione giapponese di amicizia

Udienze concesse dal Re Imperatore, dal Duce dal Conte Ciano e dal Segretario del Partito

ROMA, 17

La Missione giapponese di amicizia giungerà a Napoli domenica prossima col piroscafo «Aruna Maru». E' stato concretato nelle sue linee di massima il programma della visita che la Missione inviata dal Governo giapponese farà in Italia.

L'arrivo a Roma

I componenti la Missione saranno ricevuti alla Stazione marittima da funzionari del nostro Ministero degli Esteri, nonchè da tutte le autorità e gerarchie partenopee. Accompagnati dal Console generale per il Giappone a Napoli, gli ospiti si recheranno nella mattinata del 19 ad apporre la firma nel registro di Palazzo Reale.

Nella stessa mattinata essi visiteranno la Mostra delle terre d'Oltremare, cui il Governo giapponese ha partecipato con una esposizione di materiale interessantissimo. Dopo una colazione offerta dal commissario della Mostra, i componenti la Missione, con un cacciatorpediniere della R. Marina si recheranno a Capri, dove alle ore 23 avrà luogo un pranzo ufficiale.

Verso la mezzanotte la Missione rientrerà a Napoli, da dove partirà alle ore 19 del giorno 20 alla volta di Roma. L'arrivo a Roma alla Stazione Termini è fissato per le ore 22.15 di oggi.

La Missione, la mattina 21, si recherà a firmare nel registro del Quirinale e deporrà corone sulle tombe dei Sovrani d'Italia al Pantheon, al Milite Ignoto, ai Sacrari dei Caduti fascisti e della Milizia. Nel pomeriggio sarà ricevuta in udienza dal Duce e dal Conte Ciano, visiterà l'Ambasciatore del Giappone e il Segretario del P.N.F.

Nella mattinata del 25 sarà ricevuta in udienza dal Sovrano, che la tratterrà a colazione. Sembra anche prevista una visita al Pontefice.

Il programma

Il programma del soggiorno comprende inoltre svariate manifestazioni: visita alle principali istituzioni del Regime, colazioni e pranzi ufficiali, viaggi ed escursioni. Fra queste ultime sono le gite a Littoria e Sabaudia, ai lavori dell'«E. 42», agli scavi di Ostia, alla Città aeronautica di Guidonia, all'Accademia superiore femminile di educazione fisica ad Orvieto, alle gallerie, ai musei, alla Mostra dell'artigianato di Firenze, all'Accademia navale di Livorno, alla Colonia marina di Tirrenia.

La Missione giapponese d'amicizia proseguirà quindi per la Liguria, visitando le officine Ansaldo e lo stabilimento meccanico di Sampierdarena. Sono inoltre in programma successive visite a stabilimenti meccanici e tessili piemontesi, alla Triennale di Milano, al «Covo», agli stabilimenti aeronautici di Sesto Calende.

Il soggiorno italiano della Missione si concluderà a Venezia con la visita ai monumenti cittadini, nonchè al porto, alle fabbriche e alle manifatture.

Il Ministro Homan a Venezia

VENEZIA, 17

Poco prima di mezzogiorno è giunto da Budapest il Ministro dell'Istruzione e dei Culti d'Ungheria, prof. Valentino Homan, che assisterà domani all'inaugurazione della Biennale. Valentino Homan è uno dei più illustri storici d'Europa. Egli ha pubblicato, tra l'altro, in italiano, a cura della R. Accademia d'Italia una importante opera sul Regno degli Angioini in Ungheria, e, quale presidente della Società culturale italo-ungherese «Mattia Corvino», ha recentemente pubblicato sulla rivista «Corvinia» un dotto studio sul quinto centenario della nascita di Mattia Corvino, il grande Sovrano durante il cui Regno giunse al massimo splendore la civiltà magiara sotto l'influenza della cultura italiana. Il prof. Homan ha pubblicato pure, pochi mesi or sono un'opera magistrale su Santo Stefano, primo Re d'Ungheria.

I notabili dell'A. O. I. in visita a Torino

TORINO, 17

I notabili dell'A. O. I., che alcuni giorni or sono hanno avuto l'altissimo onore di essere ricevuti dal Duce a Palazzo Venezia e che attualmente stanno compiendo un viaggio turistico attraverso l'Italia, sono giunti a Torino. Essi hanno visitato, ricevuti e guidati dai dirigenti, gli stabilimenti della «Fiat» del Lingotto e di Mirafiori.

Bottai a Milano visita il nuovo Ospedale Maggiore

MILANO, 17

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, qui giunto, per presenziare alle manifestazioni celebrative ambrosiane, ha visitato nella mattinata il nuovo Ospedale Maggiore. Ricevuto e guidato dai componenti il Consiglio ospitaliero e dal corpo sanitario, il Ministro ha percorso il padiglione del grandioso complesso ospedaliero, che è fra i più vasti e moderni d'Europa, interessandosi agli impianti policlinici e sostando particolarmente a considerare taluni aspetti della costruzione e delle opere d'arte che lo adornano.

Il "Sabato teatrale,, nelle principali città

ROMA, 17

Ecco l'elenco degli spettacoli del «Sabato teatrale» per il 18 prossimo. Roma: Teatro Argentina, Compagnia delle Tre Maschere, «Congedo» di Simoni; Teatro Eliseo, Compagnia Merlini, «Piccola città» di T. Wilder; Teatro Quirino, Compagnia De Filippo, «Granatiere di Pomerania» di L. D'Ambra.

Milano: Teatro Nuovo, Compagnia Gandusio, «Il pescatore di balene» di C. Veneziani; Teatro Odeon, Compagnia Govi, «Articolo 5» di Palmerini.

Trieste: Teatro Verdi, Compagnia Besozzi, «La signora è partita» di Cataldo.

Torino: Teatro Alfieri, Compagnia Giannini, «Rifugio» di Niccodemi.

Lecce: Lirica, «Turandot» di Puccini.

Il Principe di Piemonte tiene a rapporto il Comando del Reggimento granatieri

ROMA, 17

L'Altezza Reale il Principe di Piemonte ha tenuto rapporto, al Quirinale, al nuovo Comando nazionale del Reggimento granatieri di Sardegna (Associazione nazionale granatieri). Il vicecomandante, maggiore Hemmeler, ha riferito sull'intensa attività organizzativa svolta dal Reggimento, segnalando soprattutto la collaborazione del Comando dei Reggimenti in armi per l'inquadramento dei granatieri congedati. Ha poi parlato della preparazione della prossima adunata nazionale, che sarà tenuta a Genova ai primi di giugno e che si annunzia imponente.

Il Comandante Principe di Piemonte, dopo avere preso atto con compiacimento del lavoro compiuto, ha rivolto un fiero saluto ai granatieri, esprimendo la certezza che, in ogni momento, essi saranno degni della loro secolare tradizione di gloria.

La mobilitazione civile
Istruzioni agli uffici provinciali corporativi

ROMA, 17

Il Ministro per le Corporazioni ha convocato ieri 16 corrente a Roma, tutti i direttori degli uffici provinciali delle Corporazioni per impartire loro precise istruzioni in merito ai nuovi ed importanti compiti che vengono assegnati agli uffici stessi, sia nei riguardi della mobilitazione civile e della requisizione dei mezzi di trasporto, sia in rapporto al controllo degli approvvigionamenti e della distribuzione delle materie prime per le industrie e dei prodotti di consumo.

Alla riunione, che è stata presieduta dall'Eccellenza Ricci, hanno partecipato i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, i direttori generali del lavoro, dell'industria e del commercio e tutti i direttori degli uffici delle Corporazioni delle 94 provincie del Regno.

Sono stati trattati i seguenti argomenti: 1) distribuzione del carbone; 2) requisizione dei mezzi di trasporto e razionale utilizzazione dei mezzi non requisiti dall'autorità militare; 3) compiti dei Consigli nei riguardi della mobilitazione civile; 4) razionamento e tesseramento; 5) disciplina dei prezzi dei principali prodotti alimentari.

Norme per l'acquisto di zucchero e caffè nel mese di giugno

ROMA, 17

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che l'acquisto dello zucchero e del caffè nel prossimo mese di giugno venga effettuato mediante la nuova carta annonaria testè distribuita alla popolazione. I consumatori potranno prenotarsi, per l'acquisto, dal 20 al 25 maggio con le stesse modalità che furono seguite per la prenotazione dei mesi scorsi. Coloro che non si saranno prenotati entro il 25 maggio perderanno il diritto di prelevare i suddetti prodotti durante il mese di giugno. La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola n. 1. Il prelievo della razione di zucchero (500 grammi) si dovrà fare per metà (250 grammi) dal 1.o al 16 giugno, con ritiro da parte dell'esercente dei primi due buoni di prelevamento contrassegnati con il n. 1 e valevoli, rispettivamente dal 1.o all'8 e dal 9 al 16 giugno, e per l'altra metà (250 grammi) dal 17 al 30 giugno, con ritiro da parte dell'esercente dei rimanenti due buoni contrassegnati con il n. 1.

Tuttavia, come nei mesi scorsi, è consentito di prelevare l'intera razione dal 17 al 30 giugno. In tal caso l'esercente ritirerà simultaneamente i 4 buoni contrassegnati con il n. 1. La cedola valevole per la prenotazione del caffè è la cedola n. 9 e all'atto della vendita della razione (50 grammi di caffè tostato) l'esercente ritirerà il corrispondente buono di prelevamento.

Si avverte infine che la carta annonaria finora usata, la quale porta ancora la cedola n. 6 e i corrispondenti buoni di prelevamento dovrà essere conservata dai consumatori per essere utilizzata secondo le istruzioni che il Ministero si riserva di emanare.

Venerosi Pesciolini commissario della Federazione consorzi agrari

ROMA, 17

E' stato nominato commissario della Federazione italiana dei Consorzi agrari, il cons. naz. Vincenzo Venerosi Pesciolini, il quale ha preso oggi, conformemente alle disposizioni del Ministero dell'Agricoltura, le consegne del presidente uscente cons. naz. Mario Fregonara; come vicecommissario è stato nominato il cons. naz. Domenico Razza, già vicepresidente della Federazione.

Il Re Imperatore riceve le credenziali dei Ministri boliviano e dominicano

ROMA, 17

Oggi alle 11 nel Real Palazzo del Quirinale la Maestà del Re Imperatore ha ricevuto in udienza solenne il signor Telesforo Calderon, il quale ha presentato all'Augusto Sovrano le lettere che lo accreditano presso la Real Corte in qualità di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica dominicana.

Successivamente, alle 11.20, la Maestà del Re Imperatore ha ricevuto, pure in udienza solenne, l'Eccellenza Giulio Sanjines, che gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso la Real Corte in qualità di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Bolivia.

Il Sovrano presenzierà l'assemblea dell'Istituto di agricoltura

ROMA, 17

Lunedì 20 maggio, alle ore 10, avrà luogo l'inaugurazione della quindicesima assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura alla augusta presenza del Re Imperatore che dell'Istituto è stato il fondatore ed è alto patrono. Il Governo fascista sarà rappresentato dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste

Il Generale von Epp giunto a Napoli
Breve sosta nell'Urbe

ROMA, 17

Alle ore 11.25, proveniente dal Brennero, è giunto alla stazione Termini il Generale von Epp, Luogotenente Generale del Reich e presidente della Lega coloniale germanica, accompagnato da gerarchi degli uffici coloniali e del partito nazionalsocialista.

Ad attendere l'illustre ospite erano alla stazione l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, von Mackensen, un funzionario rappresentante il Ministero dell'Africa Italiana e uno del cerimoniale del Ministero degli Esteri. Il Generale von Epp, dopo aver ricevuto il saluto dei presenti, ha preso posto in macchina insieme con l'Ambasciatore del Reich. Compiuto un breve giro nella città, l'ospite è ritornato alla stazione Termini, da dove alle ore 12.35 è partito alla volta di Napoli, accompagnato da un alto funzionario del Ministero dell'Africa Italiana, e salutato dall'Ambasciatore von Mackensen.

NAPOLI, 17

Nel primo pomeriggio, il Generale Franck Ritter von Epp è qui giunto proveniente da Roma. Alla stazione centrale, adorna di bandiere italiane e tedesche, prestava servizio una compagnia d'onore con bandiera e musica. Lungo la pensilina era schierato anche un folto stuolo di ufficiali superiori del presidio di Napoli. Erano ad attendere il gerarca germanico il Prefetto, il Comandante in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno e altre autorità e gerarchie. Erano altresì convenuti il Console tedesco e altre gerarchie locali.

Ricevuto il saluto delle autorità, von Epp ha passato in rassegna la compagnia d'onore, mentre la banda intonava gli inni nazionali germanici e italiani. La folla dei viaggiatori e del personale della stazione ha acclamato all'indirizzo del Generale, che ha risposto salutando romanamente. Quando egli è uscito dalla stazione per prendere posto in automobile, è stato fatto segno ad una manifestazione di viva simpatia da parte della folla adunata sul piazzale della stazione.

Il Generale von Epp si è subito recato al Palazzo Reale, dove ha apposta la firma sul registro.

Omaggio al glorioso "Covo,, reso da 600 CC. NN. di Littoria

MILANO, 17

Sono giunte stamane 600 Camicie Nere di Littoria. Esse, con a capo le principali autorità e gerarchie di quel capoluogo, hanno visitato lo storico «Covo» di via Paolo da Cannobio e quindi recatesi in piazza S. Sepolcro, sfilando ed elevando la destra nel saluto romano dinanzi al Sacrario della Casa del Fascio, dove è stata deposta una corona d'alloro. Adunatesi poi nella «Sala 23 Marzo», il Federale di Milano ha ricambiato il saluto del Federale di Littoria portando alle Camicie Nere della giovane provincia creata dal Duce l'espressione di cameratismo del Fascio primogenito.

Il primo nato ad Acilia

ROMA, 17

Ieri l'ufficio di stato civile di Acilia, fervido nuovo borgo di famiglie numerose, ha registrato il nome del primo nato nel luogo.

NOTIZIE BREVI

L'Olanda tiene depositati nelle banche americane 200 milioni di dollari in contanti oltre ai depositi in oro e in titoli dei quali il Governo olandese potrà disporre dopo avere ottenuto le autorizzazioni relative dalla Tesoreria americana.

A causa della guerra verranno sospesi i servizi aerei fra gli Stati Uniti e l'Europa e i velivoli già impiegati per tali servizi verranno adibiti alle linee aeree di collegamento con le Repubbliche dell'America del Sud.

Le autorità canadesi hanno proibito l'entrata nel Canadà del quotidiano «Progresso Italo-Americano» di New York.

A Nizza un autocarro per evitare un'automobile è salito su un marciapiedi ed ha cozzato contro una casa. Vi sono 43 feriti.

Il Ministero dell'Educazione inglese ha deciso che tutti gli alunni delle scuole sgombrati da Londra in città delle contee orientali inglesi, dovranno essere trasferiti nel Galles o nella Cornovaglia.

Il sen. Wilson ha proposto al Governo canadese di incoraggiare ed assistere finanziariamente l'immigrazione nel Canadà di giovanetti profughi dai Paesi occupati. La signora Wilson ha affermato che il progetto incontrerà l'approvazione di tutte le donne canadesi.

Da Mombasa si annuncia ufficialmente che tutti i cittadini tedeschi residenti nel Kenia, sono stati internati.

L'Ambasciatore di Spagna presso la Città del Vaticano, Yanguas, è giunto a Madrid.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel Gruppo rionale fascista «Angelo Crena»

Il fascista Velimiro de Goracuchi è incaricato di reggere il G. R. F. «Angelo Crena» durante l'assenza del fiduciario, richiamato alle armi.

Nomina segretario dei Corsi di Preparazione politica per i giovani

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni *n. 92 del 28 febbraio u. s., il Federale, su proposta del segretario del «Guf», ha nominato Ispettore federale, segretario dei Corsi di Preparazione politica per i giovani, il fascista dott. Luigi Melli, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1928 (Leva fascista). Il camerata Melli continua a disimpegnare le funzioni di Vicecomandante della «Gil» del G. R. F. «Angelo Crena».*

Conferenza Generale Castagna

Oggi, alle 19, in Sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto nazionale di Cultura fascista, il Generale Gian Giacomo Castagna continuerà il suo ciclo di conferenze sulla guerra totale.

Vi presenzieranno, oltre le gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo e i dirigenti delle Associazioni fasciste, gli iscritti ai Corsi di Preparazione politica.

Bollettino demografico
17 maggio 1940-XVIII

Nati	16
Morti . . .	7
Matrimoni .	10

Il Ministro delle Comunicazioni di passaggio a Trieste

Stamane sarà di passaggio per la nostra città il Ministro delle Comunicazioni Host-Venturi che arriverà a Trieste alle 8.28.

Alessandro Melchiori giunge oggi a Trieste

Come abbiamo già annunciato, stamane alle 9 arriverà a Trieste il Comandante del Reggimento bersaglieri d'Italia, cons. naz. Alessandro Melchiori, il quale viene tra noi per definire i lavori d'organizzazione del Raduno bersaglieresco che si svolgerà nella città di S. Giusto il 16, 17 e 18 giugno.

La celebrazione della Giornata degli Italiani nel mondo

Augusto De Marsanich presenzierà la cerimonia di domani al Verdi

La Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

In ottemperanza a quanto prescritto dal Segretario del Partito con *Foglio di Disposizioni* n. 99 del 10 marzo u. s., presi gli opportuni accordi con il Fiduciario provinciale della «Dante Alighieri», si dispone quanto segue in merito alla organizzazione della «Giornata degli Italiani nel mondo» che avrà luogo domani 19 corrente:

Ore 11. Teatro Verdi: Alla presenza delle autorità, gerarchie e rappresentanze delle Organizzazioni del Partito, parlerà il cons. naz. Augusto De Marsanich, Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni. A cura della locale sezione provinciale della «Dante Alighieri», verranno posti in vendita il numero unico, il distintivo e le cartoline di propaganda

A Monfalcone e Postumia le manifestazioni si svolgeranno secondo le disposizioni impartite dai Segretari politici dei Fasci di combattimento, come da accordi con il Fiduciario provinciale.

Il Sottosegretario De Marsanich giungerà a Trieste alle 8.26 di domani e verrà ricevuto alla Stazione Centrale dalle autorità e gerarchie appositamente invitate.

Alle 9 renderà omaggio al Sacrario di Oberdan, e quindi inizierà la visita al porto. Alle 10.30, visiterà la Casa del Fascio, dove il Federale gli presenterà le gerarchie provinciali. Nel pomeriggio continuerà la visita agli impianti portuali.

Per la durata della manifestazione che avrà luogo a Teatro Verdi è prescritta la divisa fascista.

Per la protezione antiaerea
Dodici camioncini all'U.N.P.A. di Trieste
Le prossime esercitazioni

In questi giorni l'U.N.P.A. di Trieste ha ricevuto in dotazione dodici motocamioncini. I veicoli, nuovissimi ed espressamente attrezzati, verrebbero adibiti a mezzi di rapido trasporto degli utensili pesanti necessari alle squadre di soccorso accorrenti in luoghi colpiti da proiettili lanciati da aerei. A tale scopo sono dotati di necessari attrezzi, come gravine, picconi, martelli, segacci, corde e quant'altro è necessario per il ripristino della viabilità e dei servizi pubblici.

I dodici camioncini restano a disposizione delle squadre rionali dell'U.N.P.A., i componenti delle quali saranno dichiarati indisponibili agli effetti della mobilitazione. Proseguono intanto le esercitazioni delle squadre sotto il controllo di istruttori designati dall'U. N. P. A.

Come pubblicato nelle *Ultime Notizie* di ieri, il Prefetto della Provincia di Trieste, premesso che, per disposizioni impartite dal Ministero della Guerra D. C. P. A. A., nel giorno 23 corr., saranno effettuate in questa Provincia esercitazioni di protezione antiaerea a solo scopo di addestramento; ritenuto che, conseguentemente, si rende necessario adottare misure di sicurezza e speciali provvedimenti al fine di coadiuvare le Autorità preposte a tali esercitazioni, ha fatto pubblicare le norme che la popolazione dovrà seguire per tutta la durata delle esercitazioni, norme che ripubblicheranno in una delle prossime edizioni.

Gare militari della G.I.L.

Oggi alle 16 avranno luogo alla Caserma Vittorio Emanuele III, alla presenza delle gerarchie locali, le gare militari indette dal Comando federale della «Gil» e riservate a manipoli organici di Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Alla manifestazione parteciperanno 55 manipoli di Avanguardisti e 18 di Giovani Fascisti, i quali si presenteranno secondo un orario prestabilito alle seguenti prove: evoluzioni in ordine chiuso e maneggio d'arma, passo di parata, esercizio con il moschetto e canto corale.

La manifestazione viene ad essere la conclusione di un ciclo di addestramento durato quattro mesi, durante i quali i giovani, avendo alto lo spirito di corpo, si sono preparati meticolosamente alla competizione che metterà in lizza gli organizzati dei 12 Comandi rionali della città e parecchi plotoni di Giovani Fascisti del Battaglione-tipo.

A. N. Bersaglieri «Enrico Toti». Tutta la fanfara è convocata in sede, domani mattina alle 9, per le prove d'insieme.

Tombola in Piazza Perugino. Domani, alle 19, si terrà un giuoco di tombola in Piazza Perugino, a beneficio dell'Oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco, con lire 2000 di vincite.

Corso di telefoniste. Oggi alle 18 nella sede dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, via Imbriani 5, si terrà la III lezione del corso di telefoniste.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Lunedì alle 10, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto in sede, via Roma 28, I p., alle segretarie di Gruppo rionale, alle segretarie delle sezioni massaie rurali e alle ispettrici di zona di provincia.

Corso di puericoltura. Lunedì alle 19 avrà inizio al Fascio Femminile, via Roma 28, il corso di puericoltura tenuto dal prof. Gall e dott. Modugno. Le interessate sono invitate

Gita cicloturistica a Muggia. La gita cicloturistica che doveva aver luogo domenica prossima è sospesa.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Oggi alle 18 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana un concerto illustrativo sulla musica vocale del '700. Esecutori: prof. Giulio Viozzi, signora Letizia Bullour Lutta, prof. Elda Suppan.

Esercenti puniti per contravvenzioni alle disposizioni

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la scspensione per la durata di giorni cinque del posteggio di vendita erbaggi sito in Piazza dei Giuliani di proprietà di Anna Rabak per aver venduto insalattina ad un prezzo maggiore di quello consentito.

Il Prefetto ha inoltre disposto, con sua ordinanza, la sospensione per la durata di giorni cinque del posteggio per la vendita di frutta ed erbaggi sito in Piazza dei Giuliani, di proprietà di Gertrude Misco per aver venduto radicchio verde ad un prezzo maggiore di quello consentito.

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni tre del negozio sito al n. 22 della via M. Luzzatto per aver venduto finocchi al prezzo di lire 0.60 maggiore di quello consentito.

Le gite di domani della Navigazione Capodistriana

La «Navigazione Capodistriana» per questa domenica assicura uno speciale servizio solamente per Valdoltra e Ancarano. La partenza del piroscafo dalla riva di piazza Unità avverrà alle 14.30. Ritorno alle 17.

Per le domeniche successive, sempre che ragioni superiori lo consentano, la partenza per l'ospedale di Valdoltra e Ancarano si effettuerà alle 13.30 anzichè alle 14.30, Ritorno alle 17.

Per Capodistria avrà luogo la solita gita diretta per Capodistria.

Modifiche degli orari sulle autolinee istriane

L'I. N. T. ha pubblicato il nuovo orario delle sue autolinee che andrà in vigore il 19 maggio corr. Le principali modifiche apportate sono le seguenti:

Linea Pola-Trieste: Le corse n. 31 (partenza da Trieste alle 6.10 e arrivo a Pola alle 10.45) e n. 34 (partenza da Pola alle 16.10 e arrivo a Trieste alle 20.45) seguiranno da Buie a Capodistria il percorso per Portorose e Isola.

Linea Trieste-Montona-Parenzo: Sono state ripristinate, fino a Caroiba, le corse 42 (partenza da Caroiba alle 7.56 e arrivo a Trieste alle 10.25) e 43 (partenza da Trieste alle 16.20 e arrivo a Caroiba alle 18.47).

Linea Trieste-Aquilinia: Sono istituite nuove corse conforme l'orario pubblicato. Nei giorni festivi il servizio viene intensificato prolungando due corse fino a Muggia (partenza da Trieste, piazza G. B. Vico alle 15.9 e 19.45 e da Muggia alle 15.45 e 20.20).

Oratorio Salesiano. L'Unione ex allievi e l'U. B. Quercia invitano tutti i soci a prendere parte alla cerimonia funebre che avrà luogo domani alle 10 nella chiesa interna dell'Oratorio in suffragio del socio Vittorio Ienco.

Il conte Volpi presiede il Consiglio d'Amministrazione delle Assicurazioni Generali

Sotto la presidenza dell'Eccellenza il Conte Volpi di Misurata, è stata tenuta l'altro giorno la riunione del Consiglio d'Amministrazione delle Assicurazioni Generali. Il Consiglio ha approvato il bilancio e ha fissato l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 5 giugno p. v.

Fra le numerose deliberazioni prese, è da segnalare il nuovo programma di appoderamento delle aziende agricole possedute dalla Compagnia. Dopo aver condotto a termine le opere di grande e piccola bonifica nella tenuta di Ca' Corniani, sottraendo alla palude circa 1500 ettari di terreno, oggi altamente produttivo, ed avere portato a buon punto i lavori di sistemazione nelle altre tenute acquistate in quest'ultimo decennio, iniziando anche la costruzione di fabbricati colonici per una più intensa e proficua lavorazione del terreno, le Assicurazioni Generali affrontano oggi in pieno il problema dell'appoderamento integrale: ciò è in perfetta armonia con le direttive segnate dal Regime, e ribadite anche recentemente, volte a fissare alla terra le braccia migliori e ad assicurare il pane a tutti i suoi figli. Per raggiungere tale scopo è stato approntato un vasto programma di appoderamento che comprende fra l'altro la costruzione di 70 nuove case coloniche.

Gli esami e gli scrutini nelle scuole magistrali

ROMA, 17

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diramato istruzioni per gli scrutini e gli esami nelle scuole magistrali. Gli scrutini finali si inizieranno due giorni dopo la chiusura delle lezioni e cioè il 17 giugno. Le scuole magistrali riconosciute sono sedi di esame di abilitazione anche per le candidate privatiste. Le istanze di iscrizione agli esami di abilitazione potranno essere presentate fino a tutto il 15 giugno. Coloro che non abbiano compiuto il 21.o anno di età e chiedono di sostenere gli esami di abilitazione, hanno l'obbligo di produrre il certificato di ammissione alle scuole magistrali o il certificato di ammissione al corso superiore dell'Istituto tecnico conseguito da almeno tre anni. Detto termine è abbreviato di un anno per coloro che compiano almeno 18 anni di età nell'anno in corso.

Il diario delle prove scritte per gli esami di abilitazione è il seguente: a) sezione estiva: 24 giugno, pedagogia; 25 giugno, italiano; b) sessione autunnale: 27 settembre pedagogia; 28 settembre, italiano. Le prove pratiche di plastica e quelle di lavoro femminile avranno luogo nei giorni che saranno fissati dal presidente della commissione esaminatrice. Le candidate agli esami di abilitazione magistrale provenienti da scuole private o paterne e che abbiano superato il 21.o anno di età devono rispondere non solo sul programma triennale della scuola magistrale ma anche sul programma per l'ammissione alla scuola medesima.

L'odierno Sabato teatrale al Verdi con la Compagnia Besozzi-Ferrati-Carini

Atteso col più vivo interesse avrà luogo oggi alle 15.30 al Teatro G. Verdi l'annunciato spettacolo di prosa di «Sabato teatrale», con la Compagnia Besozzi-Ferrati-Carini, che rappresenterà la fine e divertente commedia di Gaspare Cataldo «La signora è partita». Il teatro sarà aperto al pubblico alle 15. I prezzi d'ingresso sono, come di consueto, di lire 2.10 per la platea e i palchi (posto compreso), di lire 1.10 per le due gallerie e di lire 0.60 per il loggione.

I biglietti sono ancora in vendita durante la mattinata presso il Dopolavoro provinciale; prima dello spettacolo si potrà farne acquisto alla cassa del teatro.

Ballo del G.U.F. in Sala Massima

Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15, il settimanale trattenimento danzante organizzato dal «Guf» di Trieste. La gaia folla che suole intervenire numerosa a questi trattenimenti potrà trascorrere alcune ore di briosa ed allegra spensieratezza.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri mattina nella chiesa della B. V. delle Grazie la signorina Marsi Elvia, figlia del Comandante Antonio, ha dato la mano di sposa al camerata Giorgio Carlini. Testimoni gli zii cav. Giovanni Carlini, ispettore capo Cantiere dei C.R.D.A. e prof. Perizi Tiziano. Alla coppia felice auguri vivissimi.

Nozze d'argento

Nella chiesa di S. Antonio Nuovo venne ribenedetta ieri l'unione di Eugenia e Mario Cioccolanti. Fervidi auguri e felicitazioni.

Cresimandi

Le migliori fotografie presso Foto-Genova, Corso Vitt. Emanuele N. 28, telef. 95-82. Domani domenica aperto tutto il giorno.

Onorificenza

L'odontoiatra Guglielmo Valle, fascista della prima ora, è stato nominato, su proposta del Ministro dell'Interno, cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per benemerenze politiche e professionali. Vivi rallegramenti.

Trattenimento alla R. S. Ginnastica. Domani, dalle 17.30, nella sala sociale, si terrà un festino di danza per soci e studenti. Nel gaio ambiente sociale, un gran numero di soci e studenti si darà lieto convegno.

Il Prefetto e il Federale visitano l'Ospedale psichiatrico

Un'accurata ispezione a tutti i reparti

Ieri mattina il Prefetto ed il Federale, accompagnati dal Preside della Provincia, hanno visitato lo Ospedale psichiatrico provinciale ed annessi Istituti, per rendersi conto del funzionamento di questo importante complesso ospedaliero, del quale le gerarchie provinciali seguono con molto interesse l'organizzazione ed i continui progressi.

Ricevuti dal Segretario generale della Provincia, dal Direttore e dall'Economo, mentre i primari ed i medici si trovavano ad attendere i gerarchi all'entrata dei vari padiglioni, il Prefetto ed il Federale hanno minutamente visitato l'Istituto medico pedagogico, interessandosi particolarmente dell'assistenza e dei metodi di cura praticati ai bambini ivi ricoverati, in mezzo ai quali si sono intrattenuti. Sono passati, quindi ai padiglioni di osservazione, assistenza, vigilanza, tranquilli e lavoratori, rivolgendo agli ammalati cordiali parole di conforto ed interessandosi sulla situazione familiare dei più bisognosi.

Dai padiglioni il Prefetto, il Federale ed il Preside si sono recati a visitare gli impianti dei servizi generali, la cui organizzazione ed attrezzatura fanno di questo nostro Centro sanitario uno dei migliori Ospedali del Regno. Dalla vasta cucina, dove il Prefetto ha voluto essere messo al corrente sul regime dietetico in uso ed in genere sull'organizzazione della stessa e delle dispense, i gerarchi sono passati alla lavanderia, all'officina meccanica, ai vari laboratori ed infine nel bar, ammirando in ognuno di questi centri di attività lo spirito organizzativo e tecnico che informa tali settori, che sono parte viva del sistema ospedaliero.

Il Prefetto Borri ha voluto quindi sostare nella Chiesa dell'Ospedale e visitare il teatro, per passare infine alla Villa paganti ed al Sanatorio neurologico provinciale.

Nel prendere congedo dal Direttore dell'Ospedale, il Prefetto ed il Federale gli esternarono il loro più vivo ed alto compiacimento per quanto avevano visto ed ebbero parole di elogio per il personale medico e per tutto il personale d'infermeria e di servizio.

TEATRI E CONCERTI

"Una donna senza importanza,, di O. Wilde, stasera al Verdi

Stasera la compagnia di Nino Besozzi e Sante Ferranti reciterà una tra le più originali e interessanti commedie di Oscar Wilde: «Una donna senza importanza», che da molti anni non si era rappresentata sulle nostre scene e che si annunzia piena di attrattive per la singolarità del dialogo e della vicenda.

Domani alle 17 «I poeti servono a qualche cosa», di Montori, una novità di vivo successo.

— Per mancanza di spazio pubblichiamo nell'edizione delle 18 la relazione della commedia di Vaszari «Soli, in due...» che ha avuto vivissimo successo d'interpretazione.

Il maggio musicale a San Giusto

Domani, domenica, alla Messa di mezzodì, verranno riprese le tradizionali esecuzioni mariane, interrotte domenica scorsa causa la Cresima

Recite di filodrammatici

«L'allegro principe» al Dopolavoro Chimici. Venerdì 24 maggio, alle 20.15, la filodrammatica del Dopolavoro interaziendale Chimici, con sede in via Conti 11, reciterà «L'allegro principe», commedia brillante in tre atti di Riccardo Melani e Athos Ori.

Recita al Postelegrafonico. Domani, alle 20.30, la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli, replicherà la commedia drammatica di R. Melani «Luce che torna».

La recita al Ferroviario. Questa sera, alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto la filodrammatica del Ferroviario rappresenterà l'annunciata recita «El moroso de la nona», di G. Gallina. I posti ancora disponibili potranno essere prenotati fino le 12.30 in segreteria e dalle 20 alla cassa.

«Biancaneve e i sette nani» al «Beltrame». Domani, alle 16, la sezione del Comando G. I. L. «Luigi Casciana» rappresenterà «Biancaneve e i sette nani».

Investiti da un fascio di legna

La Croce Rossa è stata chiamata ieri all'hangar 27 del Porto Vittorio Emanuele III, per soccorrere il falegname Ferdinando Sferza, di 34 anni, abitante a Barcola Bovedo 506, il quale, durante il lavoro, è stato investito da un fascio di pesanti legni. All'Ospedale Regina Elena gli hanno riscontrato una ferita alla fronte ed al sopracciglio sinistro e la commozione cerebrale. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica. Guarirà in 15 giorni.

Un arresto per oltraggio

Ai vigili urbani recentemente erano pervenute dalla Pescheria Centrale ripetute volte delle proteste a carico di tale Rodolfo Verch, d'anni 59, senza fissa dimora, il quale aveva adottato la costumanza di raccogliere i rifiuti di pesce per rivenderli come esca, costumanza, però, che aveva passato i limiti, in quanto l'individuo non sdegnava d'impadronirsi anche di prodotti ittici di eccellente qualità, a tutto danno dei pescivendoli. La faccenda era stata aggravata dal fatto che talvolta il Verch aveva sostituito dei rivenditori alle bancarelle, abusivamente, seppur su loro richiesta, per rimpiazzarli durante loro momentanee assenze, onde non fossero interrotti gli acquisti del pubblico. Il vigile urbano Pietro Bertolani, visto ieri mattina, alle 7.40, il Verch aggirarsi nella Pescheria con l'intento di iniziare quel modesto, ma non consentito lavoro, lo ha diffidato ad allontanarsi. L'uomo, difatti, ha lasciato il mercato, senonchè, nel varcarne una delle uscite, ha rivolto al vigile delle parole oltraggiose. Il Bertolani, dichiarato in arresto il Verch, che aveva già avuto altre volte da fare con la giustizia per il suo temperamento facilmente irritabile, lo ha accompagnato al Commissariato di P. S. del Porto.

Troppe libazioni. Non reggendosi in piedi per aver bevuto troppo vino, il bracciante Valentino Cumar, di 58 anni, è caduto ieri sera in via Battisti. Soccorso da un milite, egli è stato trasportato con un'auto privata all'Ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato una ferita alla regione occipitale. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in quindici giorni.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Besozzi-Ferrati. 15.30: Sabato teatrale: «La signora è partita», di G. Cataldo. — 21: «Una donna senza importanza», di Oscar Wilde.

ROSSETTI. 17: «L'esiliato» (la Finlandia in armi), S. Lindgren. Varietà Meme Bianchi e grandi attrazioni.

NAZIONALE. 16.30: «E' sbarcato un marinaio» con A. Nazzari-D. Duranti.

EXCELSIOR. 16.30: «Ossessione», con Wilfrid Lawson, Louise Henry.

PRINCIPE. 16: «L'ebbrezza del cielo» con Silvana Jachino e Mario Ferrari. Il film della giovinezza.

FENICE. 16.30: «Avventuriera», con E. Feuillere, J. Chevrier.

FILODRAMMATICO. 15.45: Ultime Comp. Ardito-Maggio. Sullo schermo: «Sergente Berry», H. Albers.

ITALIA. «Il vampiro», film sensazionale con Melwyn Douglas, Fay Wray. Segue: Topolino a colori.

REGINA. 16: «Le 3 ragazze in gamba crescono», insuperabile, le più belle canzoni, con l'adorabile Deanne Durbin.

IMPERO. 15.45: «Hotel Sacher», con Willy Birgel e Sibilla Schmitz.

REALE. 16: «Gioia d'amare», Irene Dunne, D. Fairbanks e «Sei mesi di guerra».

GARIBALDI. 16: «Arturo va in città», con Fernandel e Gaby Morlay.

MASSIMO. 16: «La squadriglia degli eroi», audaci, gloriose avventure, con P. Hartmann, Willy Rose.

NOVO CINE. 16: «Avventurieri di Londra», con Edmund Lowe e Costance Cummings. Supergiallo poliziesco.

MODERNO. 16: «Sepolcro indiano», romanzo e «Notte gialla», poliziesco.

ODEON. 15.30: «Vacanze d'amore», Douglas Fairbanks e Ginger Rogers.

SAVOIA. 16: «Sangue d'artista» con Marta Eggerth. Cantato.

ARMONIA. 15.30: «6 ore di permesso», R. Moebrus. Nuova varietà.

AZZURRO. 16: «Alibi», dramma di spionaggio con Eric von Stroheim.

POPOLO. 15.30: «Il fantasma galante», Jean Parker, divertente, e «La segretaria», Myriam Hopkins, pass.

VITTORIA. 16: «Maman Colibrì», con Hughette Duflos e Jean P. Aumont.

RADIO. 16: «Il messaggio», Gaby Morlay, ean Gabin. Segue comica.

CENTRALE. 15.30: «Baciami così!», M. Carroll, Mischa Auer. Ridolini.

ADUA. 15.30: «La gabbia della morte». Segue: «Volga in fiamme».

VENEZIA. 15.30: «La ragazza del porto». «Le nuove avventure di Tarzan».

BELVEDERE. 15.30: «Maschera di mezzanotte», W. Powell e G. Rogers.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.

RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera 21.30: tratten. danzanti Orch. brillante.

BOSCHETTO-DANZE. Questa sera ore 20 inizio danze all'aperto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Una vittoria di Bizzi inaugura il Giro d'Italia

Bartali guida il gruppo inseguitore staccato di due minuti

TORINO, 17

Il primo atto del 28.o Giro d'Italia non poteva essere più brillante. Si attendeva anche per le condizioni del percorso una tappa d'attesa nella quale Bartali, l'uomo da battere da una parte e i bianco-celesti della Bianchi dall'altra si studiassero e concretassero il piano di lotta per la prossima dura tappa. Invece il duello si è iniziato immediatamente e il tema già noto del Giro si è subito proposto chiaro e lampante.

Lo squadrone della Bianchi è partito a fondo contro Bartali in un duello palpitante che la pioggia e il vento contrario non hanno per nulla ostacolato. Bizzi è il nome del vincitore in questa prima tappa, ma non bisogna dimenticare che Bartali aveva da fare di volta in volta a liberrsi oltre che del «Morino», di Valetti, Vicini, Cinelli, Zucotti ed altri ancora che insidiano seriamente le sue possibilità. Bizzi ha vinto da gran campione. Ha fatto parte del manipolo degli otto in fuga a Castel Borgnone, ma era stato attivo durante tutto il lungo percorso, dimostrando di essere in buona forma. Spettacoloso nella sua azione, si può dire che fu l'anima della pattuglia dei fuggitivi allorchè Bartali dovette lamentare noie alla catena.

Sulla sua scia tutti cedettero, meno Zucotti che cercò di aiutarlo finchè non fu stroncato dalla fatica. Allora il livornese se ne andò e compì da solo i 25 chilometri che lo separavano dal traguardo. Bartali si prodigava ma naturalmente, avendo perso l'aiuto di Magno, che aveva forato, e di Favalli, per noie alla catena, non poteva pretendere che Valetti e Vicini lo aiutassero. Soltanto Cottur, che resisteva bravamente al gruppo, gli dava qualche volta una mano... e l'azione di Bartali fu coronata in parte da successo essendo riuscito a diminuire il suo distacco dal vincitore. In conclusione una bella corsa. Qualche uomo come, Cinelli, Del Cancia, Simonini, sorpresi dall'inizio bruciante del giro, non hanno potuto distinguersi ma il giro, è lungo e c'è gloria per tutti...

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) BIZZI OLIMPIO di Livorno, alle 17.2'04", impiegando ore 4.58' e 04" a percorrere la tappa Milano-Torino di km. 180 alla media oraria di km. 36,233; 2) Bartali Gino di Firenze, in 5.0'5"; 3) Bailo a tre lunghezze; 4) Bini, idem.; 5) Spadolini (primo dei gruppi), idem.; 6) Favalli; 7) a pari merito in ordine alfabetico e con lo stesso tempo di Bartali: Albani, Bergamaschi, Bucco, Canavesi, Cecchi, Coppi, Cottur, Crippa, De Stefanis, Didier, Diggelmann, Gosi, Introzzi, Landi, Leoni, Martano, Masarati, Monari, Montini, Rogora, Sartori, Toccacieli, Tommasoni, Torchio, Valetti, Vicini, Vignoli, Zuccotti; 35) Mollo in 5.2'; 36) Di Santi e altri fino all'89.o. Ritirato Lucchetti.

Jugoslavia-Italia di tennis

L'incontro di Cucelli con Puncec interrotto

ZAGABRIA, 17

Sul campo sportivo Salata, alla presenza di 8000 persone, con l'intervento del Borgomastro Starcevic, si è iniziato quest'oggi l'incontro di tennis Cucelli contro Puncec. Quindici minuti dopo l'inizio ha cominciato a cadere la pioggia, che non cessando, ha obbligato l'arbitro a interrompere l'incontro con il seguente punteggio per Uncec: 6-8, 2-6, 4-1 L'incontro sarà proseguito domani. Giocheranno poi Romanoni contro Palada, che sostituisce Mitic ammalato.

I Littoriali maschili incominciati a Torino

Un pareggio di Trieste nell'incontro di hockey su prato

TORINO, 17

Si sono iniziate oggi le gare per la disputa dei Littoriali maschili dello sport per l'Anno XVIII. Partecipano oltre 2500 atleti in rappresentanza di 25 Università. La inaugurazione dei Littoriali, iniziatasi con gli incontri di pallaovale e hockey sul prato, ha avuto luogo senza alcuna cerimonia ufficiale, ma le squadre allineate una di fronte all'altra, si sono salutate con potenti alalà, cui ha fatto eco un altissimo «Viva il Duce», gridato all'unisono dalla fiera schiera di giovani.

Ecco i risultati delle prove di stamane: Torneo di pallaovale (15 squadre partecipanti): Pavia batte Catania 28 a 0; Messima batte Modena 9 a 0; Roma-Milano 8 a 6. Hockey su prato (10 squadre partecipanti): Bologna b. Ferrara 9-0; Genova b. Padova 1-0; Pisa e Trieste 0-0.

I canottieri a Milano

Due batterie vinte dal G. U. F. Trieste

MILANO, 17

Stamane, all'idroscalo intitolato a Costanzo Ciano, hanno avuto inizio, con le prove eliminatorie, i Littoriali di canottaggio dell'Anno XVIII.

19 «Guf» d'Italia sono quindi scesi in lizza per l'ambita affermazione sportiva e le prime gare, svoltesi nella mattinata, hanno dato i seguenti risultati: 4 fuori scalmo con timoniere; vincono le tre batterie Milano in 7'56" 4/5; Genova in 8'10" 3/5 e Roma in 8'12". Due di punta senza timoniere; le due batterie sono vinte da Milano in 8'48" 3/5 e da Palermo in 9'1" e 1/5. Singolo: le tre batterie sono vinte da Napoli (Di Giorgio) in 9'3" 4/5; Milano (Brambilla) in 9'6" 3/5; Scherl (Trieste) in 9'7" e 2/5. Fuori scalmo a due vogatori con timoniere: le tre batterie sono vinte da Napoli in 9'9" 4/5; Roma in 9'16" 3/5 e Milano in 9'20".

Jole di mare a quattro vogatori. Le batterie sono state vinte da Milano, Napoli e Firenze. Trieste si è classificata quinta nella seconda categoria. Fuori scalmo a quattro vogatori senza timoniere. Le batterie sono state vinte da Milano, Roma e Cagliari. Due di coppia. Le batterie sono state vinte da Milano, Trieste e Roma. Fuori scalmo a otto vogatori: Le batterie sono state vinte da Roma, Milano, Genova. Trieste si è classificata quarta nella terza batteria.

Il campionato di calcio prossimo al traguardo

A Napoli la partita centrale - Il Genova a Trieste - Incontro facile per l'Ambrosiana

Domenica si svolgerà la 28.a giornata del Campionato di calcio con il seguente programma: Venezia-Juventus; Napoli-Bologna; Liguria-Novara; Ambrosiana-Lazio; Roma-Milano; Triestina-Genova; Modena-Fiorentina; Torino-Bari.

Due partite hanno particolare interesse (Napoli-Bologna e Ambrosiana-Lazio) ma l'incontro di Milano ha perduto ogni attrattiva sin dal momento in cui si è saputo che Piola e Pisa non vi prenderanno parte. Contusi nella burrascosa gara con la Liguria, terminata alla pari, i due forti attaccanti della Lazio dovranno astenersi dalle competizioni per un certo tempo. Più grave l'infortunio del centro attacco Piola che certamente per questo campionato non potrà partecipare ad alcuna gara. In formazione completa la Lazio avrebbe potuto opporre una seria resistenza all'Ambrosiana; ma priva di due pedine primarie, non potrà fare altro che piegarsi al superiore valore dell'avversario. I nero-azzurri dunque possono dire di avere in tasca i due punti. Perciò tutto l'interesse della giornata si concentra sulla partita di Napoli.

Il Bologna affronta la grossa trasferta a ranghi completi. Partita pericolosa perchè entrambe le squadre, conscie dell'importanza della posta, daranno tutto di sè e non guarderanno troppo per il sottile, adoperando qualunque mezzo a disposizione pur di vincere. La sconfitta per il Bologna significherebbe la quasi completa rinuncia alla speranza di conservare sulla sua maglia lo scudetto di campione, mentre per il Napoli significherebbe la probabile retrocessione alla categoria inferiore. E' molto difficile fare delle previsioni. Ma non è escluso che la partita si chiuda con un pareggio, risultato che non soddisferebbe nessuno dei contendenti e che farebbe felici i rivali: l'Ambrosiana e la Fiorentina.

La lotta per il terzo posto vedrà una mossa importante sul campo triestino. Sono rimasti in lizza il Genova, la Juventus e il Torino, mentre la Lazio, da quando ha perduto Piola e Pisa, deve considerarsi fuori giuoco. Il Genova ha le maggiori probabilità di riuscita ma dovrà guardarsi dalle due squadre torinesi e intanto superare l'ostacolo della Triestina. I rosso-alabardati non partono battuti e si trovano nella stessa posizione dei veneziani, che ricevono la Juventus. Diamo favorito il Torino, mentre aperte a qualsiasi possibilità sono le partite di Modena e di Roma.

L'odierno trattenimento artistico-danzante al Tergesteo

Oggi nel pomeriggio, con inizio alle 16.30, avrà luogo, nella sede del «Ditcl» al Tergesteo, l'annunciato trattenimento artistico-danzante, ricco di numeri originalissimi, di sorprese e di un concorso per il «Gran Premio Petronio». Il programma completo sarà pubblicato sulle «Ultime Notizie» di oggi.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 11.30 alla Stazione Centrale: Andrian, Bortolutti, Bortolozzi, Cesanelli, Costa, Miacher, Pascolat, Presca, Radio, Sacco M., Sumberaz Taucer, Todescan.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Claudia, Giulietta.

DECESSI (17 maggio 1940-XVIII): Vittorio Stampa, a. 55; Maddalena Morosolli ved. Parenzan, a. 77; Guido Gallo, a. 20; Carlo Colledani, a. 45; Silvano Rautnik, a. 20; Giovanni Deliak, a. 66; Giovanni Trani, a. 57.

Notiziario di Monfalcone

Il Sabato fascista al Teatro del Cantiere. Oggi, sabato, alle ore 17.30, per iniziativa del Commissariato per le fabbricazioni di guerra, il cap. di vascello Ernesto Casalini parlerà al teatro del Dopolavoro dei «Crda» di Monfalcone sul tema: «La funzione della previdenza infortunistica quale fattore sociale della massima importanza». Tutte le maestranze del cantiere sono invitate a partecipare alla conferenza.

Gare ginnico-sportive. Domani alle ore 15.30 al campo sportivo «C. Ciano» avranno svolgimento le gare ginnico-sportive di classe per le scuole elementari del Comune, alla presenza dell'apposita giuria. Le squadre eseguiranno gli esercizi obbligatori prescritti per l'anno XVIII, evoluzioni, giochi, salto ed il saggio di cultura fascista.

Rapporto delle gerarchie della G. I. L. Alle ore 18 di oggi, sabato, alla Casa della «Gil» verrà tenuto il rapporto a tutte le gerarchie — maschili e femminili — della «Gil».

Mano ferita. Romano Rossignoli di Tommaso, di 10 anni, abitante in Staranzano, correndo è inciampato e caduto; si è prodotto una ferita lacero-contusa al palmo della mano sinistra, dichiarata guaribile all'ospedale in otto giorni. Dopo le medicazioni del caso è stato rilasciato.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	16	17
Rendita 5%	89.—	89.—
Rendita 3½%	69.60	69.60
Redimibile 3½%	63.80	63.80
Redimibile 5%	90.—	90.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.20	91.20
Buoni Tes. nov. 1941	98.90	98.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.50	91.50
Buoni Tes. nov. 1944	95.70	95.50
I. R. I.	448.—	447.—
I. R. I. «Stet» 4%	680.—	675.—
I. R. I. «Mare» 4½%	459.—	457.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	478.—	477.—
Elettr. Ferrovie Stato	449.50	448.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (g.à 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79 —
Trieste 1914 conv.	84.—	84 —
Trieste 1916 conv.	84.—	84 —
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	210.—
Assicurazioni Generali	790.—	751.—
Assicuratrice Italiana	530.—	512.50
Infortuni	1795.—	1765.—
Riun. Adriatica ser. A	1935.—	1900.—
Riun. Adriatica ser. B	1875.—	1850.—
Gerolimich	180.—	180.—
Istria-Trieste	243.—	243.—
Lussino	330.—	220.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	976.—	968.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	455.—	435.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	221.50	221.50
Cantieri Riun. Adriat.	115.50	115.50
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	220.—	215.—

CAMBI: Londra 64.55; New York 19.80; Francia 36.55; Svizzera 423.70; Germania 780; Jugoslavia 42.37.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Le componenti la squadra ginnica si trovino questa sera ad ore 20 nella palestra della scuola di via Parini e sono avvisate che dovranno trovarsi in divisa sul campo «Acegat» domenica alle 8.15 per l'ispezione del prof. Zampori.

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Oggi grande serata musicale. Domani gita cicloturistica e con piroscafo a Isola d'Istria; ritrovo partecipanti ciclisti in sede alle 7, partenza piroscafo dal molo dei Bersaglieri alle 12. Dalle 19 alle 23 trattenimento.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi, tempo permettendo, solito trattenimento danzante sociale all'aperto. In caso di cattivo tempo si danzerà nelle sale arieggiate e ventilate. Il pattinaggio per ragioni tecniche rimane sospeso fino a nuovo ordine. I camerati Leban Carlo, Canciani Carlo, Soave Cesare e Michelazzi Federico sono invitati in segreteria per comunicazioni.

Ferroviario. Questa sera alle 21 recita della commedia «El moroso de la nona». Domani cine in sede Vittorio Veneto alle 15.30; in sede S. Vito cine dalle 16.30 in poi. Al campo di pattinaggio trattenimento di danza dalle 20 alle 23.

«Modiano». Oggi e domani sera, dalle 19 in poi, avranno luogo i soliti trattenimenti di danza.

«Dica». Questa sera dalle 21 serata di canzoni e ritmi. Il quintetto sociale svolgerà un nuovo programma di ballabili. Domani dalle 18.30 trattenimento familiare. Sul campo sportivo di via Revoltella 19, oggi e domani incontri di bocce.

Artigiano. Domani dalle 18.30 alle 23 trattenimento di danza.

«Pitteri». Domani gita sull'Alpe Grande, partenza alle 5. Pure gita al Cucco di Roditti, partenza alle 8. Cicloturisti partenza alle 9 dal campo S. Giacomo.

Jutificio-Pastificio. Stasera trattenimento dalle 20 alle 24. Domani dalle 19 alle 23.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Soci con 25 anni anzianità invitati controllare elenco nominativo. Lunedì alle 20.30 adunata del Consiglio direttivo.

Scuola nazionale alpinismo. Domani tutti gli istruttori di roccia si trovino puntualmente a Bagnoli. Aperte iscrizioni corso neve e ghiaccio al «Pellarini» dal 9 al 16 giugno.

RADIO

17 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o S. Vaccari. 12: Dischi. 12.20: Melodie di primavera. 13.15: Musiche brillanti. 16: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta...». 17: Dischi. 18.10: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20: Dischi. 20.30: Impressioni e commenti sul 28.o Giro ciclistico d'Italia. 20.45: Trasmissione dal Teatro della Pergola di Firenze: **«Volo di notte»**, atto unico di Luigi Dallapiccola; **«Turandot»**, due atti di Ferruccio Busoni, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **VIII Ora del dilettante.** 22.30: **Concerto** della pianista Ornella Puliti Santoliquido. 23.15: Musica da ballo.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 18 maggio 1940:

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 24, 491, 25, 495, 27; giovani coperta I: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti nafta: 27, 28, 29, 30, 33; fuochisti carbone: 17, 18, 19, 20, 21; carbonai: 247, 20, 11, 21, 14; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi di spensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Adriatica: Marinai: 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 7, 8, 9, 10, 11; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti: 16, 17, 18, 20, 21; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 1 fuochista, 1 cuoco, 1 garzone camera.

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista carbone.

CORRISPONDENZA APERTA

Cacciatore. Non consta che la tessera venga rilasciata soltanto ai riservisti, ma a tutti i cacciatori purchè comprovino e notifichino dove intendono esercitare la caccia. Rivolgetevi alla sezione provinciale di Fiume, dipendendo Matteria da quella sezione.

Mamma triestina. La sentenza viene delibata a richiesta di parte. 2) L'argomento potrebbe dare luogo a notevoli discussioni, comunque riteniamo che la moglie non conservi i diritti cui alludete. 3) Evidentemente i figli nati dopo l'annullamento non possono considerarsi legittimi; ciò non toglie però che possano, anzi devono venir battezzati.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 21 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto), (Capodistriana).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.15, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9 (via Strugnano), 13.15, 19.15 21.30 (eventuale) (Isolana).

Strugnano, ore: 8, 14.45; da Strugnano, ore: 9.20, 16.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia: ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA finita cerca posto presso famiglia signorile. Via Gatteri 12, V, porta 18. 19435 A

DONNA fiducia, bene cucinare, lavori casa oppure per cuoca, offresi. Stuparich 4, II, Ciani 66349 A

16-ENNE offresi stabile per piccola famiglia. Via Antonio Caccia 8, Schierlani. 36679 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 19489 B

CUOCA, cameriera Genova, ragazze brave, prestaservizi capacissima, ragazzetta, cercansi. Venti Settembre 12 19453 B

DOMESTICA 30-40 anni tuttofare, anche straniera, per Milano, stipendio sulle 200, cercasi. Scrivano anche mediatori a Cassetta 187 A Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5335 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, media età, capace, certificati, cercasi Milano 14, IV sinistra; ore 14-15. 19434 B

PRESTASERVIZI onesta, tutto fare, cercasi prontamente. Economo 3, I, sinistra. 66359 B

PRESTASERVIZI attestati, cercasi prontamente. Venti Settembre 21, II, destra. 36674 B

PRESTASERVIZI pomeriggio, dalle 14 alle 17, cercasi. Rossetti n. 11. 36666 B

PRESTASERVIZI capace cercasi mattina. Cassa Risparmio 3, I. 36665 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, cercasi. Punter, Gatteri 38, I. 36638 B

RAGAZZA pratica cercasi per trattoria. Udine 37. 66346 B

RAGAZZA tuttofare, stabile, cercasi. Franca 18, Nasta. 66326 B

STABILE tutto fare, capace, escluso anziane, cercasi. Bramante 2, porta 12; ore 8 in poi. 66341 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA con cauzione cerca posto ovunque. Cassetta 19412 C Unione di Pubblicità. 19412 C

COMPETENTISSIMO spedizioni, contabilità, trattazione affari assicurazioni, offresi qualunque posto. Cassetta 19415 C Unione Pubbl. 19415 C

CONTABILE corrispondente italiano tedesco occuperebbesi anche ore. Cassetta 19291 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO perfetto corrispondente italiano tedesco, pratico lavori ufficio esente militare, occuperebbesi. Indirizzo Piccolo. 66339 C

SIGNORA di cuore offresi dama di compagnia o vice-madre, anche fuori. Cassetta 19409 C Unione Pubblicità. 19409 C

SIGNORA di cuore offresi piccola famiglia persona sola o vice-madre. Anche fuori. Cassetta 19409 C Unione Pubblicità. 19409 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI tinture garantite. Permanentista specialista viennese. Via Cellini 2, telefono 51-94. 1947 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite ferro, acqua, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6358 CC

A. A. A. AL Salone Villa, Permanenti complete 25. Via Venezian 6. 19154 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. BARBIERE bravo, posto stabile, cercasi. Via Settefontane Salone Mongelli. 19471 D

APPRENDISTE e mezze lavoranti sarte uomo assume Genel. Piazza Sansovino N. 1. 36681 D

APPRENDISTE e mezze lavoranti sarte uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 66345 D

BARBIERE lavorante, anche mezzo, capace, cercasi. S. Giacomo in Monte n. 12. 36660 D

BENESTANTE con bambina assumerebbe signorina giovane, presenza, fidata, per governo casa, ottima paga, trattamento familiare. Torrebianca 24 19443 D

CALZOLAIO lavorante, bravo, per riparazioni, cercasi. S. Lazzaro n. 23. 19492 D

COMMISSIONATO albergo, cercasi; Presentarsi subito via S. Nicolò n. 25. 36644 D

LAVORANTI sarte uomo capaci, per lavori a mano, assume Genel. Piazza Sansovino n. 1. 36683 D

MACCHINSTA meccanico conduttore caldaia vapore cercasi per segheria in provincia. Offerte con «curriculum vitae»: Cassetta 19408 D Unione Pubblicità. 19408 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Tesa 53 mezzan., destra. 66344 D

OPERIAE pratiche lavori militari assume Genel. Inutile presentarsi se non capaci. Piazza Sansovino N. 1. 36682 D

PRATICANTE ufficio 16-18 anni, dattilografo celere, pratico macchina Underwood, cercasi subito. Cassetta 19429 D Unione Pubblicità. 19429 D

QUARANTACINQUENNE governante direzione casa, paziente, educazione bambini, ottime referenze cercasi. Inviare offerte indicando pretese: Cassetta 14407 D Unione Pubbl. 14407 D

RICAMATRICE capacissima assumiamo. Presentarsi dopo le nove S. Caterina 7. 19491 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota possibilmente con camerino, cerca signora sola presso piccola famiglia. Offerte Cassetta 19422 E Unione Pubblicità. 19422 E

CAMERA elegantemente mobiliata, bella vista, ingresso libero cerca ufficiale. Cassetta 19425 E Unione Pubblicità. 19425 E

CAMERA mobiliata centrica, termobagno, soleggiata, cercasi. Cassetta 19432 E Unione Pubblicità. 19432 E

DISTINTA pensionata cerca mobiliata pulitissima, presso sola. Cassetta 19418 E Unione Pubblicità. 19416 E

STANZETTA vuota, cerca distinta, prezzo mite. Cassetta 19427 E Unione Pubblicità. 19427 E

STANZETTA mobiliata, cerca signorina presso famiglia di cuore, prezzo mite. Cassetta 19463 E Unione Pubblicità. 19463 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, balcone, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, Piccolo. 36633 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. F. Venezian 7, terzo, sinistra. 19482 F

A. A. CENTRO matrimoniale, altra piccola, indipendenti, pensione. S. Nicolò 2, I. 66351 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata, grande. Milano 7, IV, destra. 19472 F

A. BELLISSIMA indipendente, soleggiata, affittasi anche provvisoriamente. Lazzaretto vecchio 3, III, destra. 36663 F

A. COMPAGNO stanza 20 settimanali, affittasi. Maiolica 14, III, sinistra. 19473 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi distinto. Tiziano Vecellio 10, II destra. 66360 F

A. MOBILIATA indipendente, telefono, affittasi distinto. Piazza Impero n. 16, porta 11. 66342 F

A. SIGNORA per bene cerca signora compagna stanza. S. Michele 31, mezzanino. 66260 F

A. STANZETTA affittasi. Madonnina 12 IV a destra; visitare pomeriggio. 66332 F

A. VITTO familiare ottimo convenientissimo, eventualmente stanza. Foscolo 35 I. 66361 F

BELLISSIMA tranquilla, telefono, vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19 II, sinistra. 19461 F

BELLISSIMA camera matrimoniale, volendo anche salotto, affittansi prontamente, paraggi caserma, Revoltella n. 21, primo. 36646 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima spaziosa, affittasi a seria distinta signorina. Foscolo 46, primo, sinistra. 66352 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, casa nuova, affittasi. Giulia n. 21, Bar. 19470 F

CAMERA mobilio nuovo, affittasi con vitto anche breve soggiorno, in località soleggiata, vicino fermata filovia. Indirizzo Piccolo. 66335 F

CAMERA mobiliata, affittasi, casa nuova. Via Giulia 45, II, sin. 66334 F

CAMERA 1-2 letti, affittasi (Stazione) anche giorni. Rittmeyer 13, porta 10. 66327 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, indipendente, affittasi. Tiziano Vecellio n. 12, porta 7. 36639 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi stabile. Parini 5, primo, porta 11. 66357 F

CAMERINO soleggiato, pulitissimo, affittasi presso piccola famiglia. Fonderia 3, I, destra. 19493 F

CAMERINO affittasi. Via Montecuccoli n. 45. 19457 F

CAMERINO scrupolosa pulizia, escluse donne, offresi. Crispi 11, porta 15. 36675 F

CAMERINO vuoto con luce, affittasi. T. Luciani 14, II p. 8025 F

INDIPENDENTE tipo studio, bagno, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 8. 66347 F

INDIPENDENTE vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 66642 F

INGRESSO scale mobiliata, affittasi. Scussa 7, porta 15. 66363 F

LETTO affittasi a operaio. Corso Garibaldi 11, IV. 66337 F

LETTO compagnia, stanza ariosa, affittasi (per uomo). Bellinzona 14 I. 66343 F

MATRIMONIALE ingresso scale, soleggiata, bagno, affittasi. Torrebianca n. 28, III, sinistra. 19447 F

MATRIMONIALE elegante, bagno, telefono, affittasi distinti. Udine 29, porta 6. 36684 F

MATRIMONIALE salotto, cucina, affittasi. Hermet 1. 36643 F

MOBILIATA bella, 2 letti, affittasi anche giorni. Nordio 12, porta 10. 19497 F

MOBILIATA ingresso libero, altra 2 persone, vitto ottimo, affittansi. Ghega 15, primo. 19462 F

MOBILIATA affittasi una due persone distinte. Zovenzoni 5, II, sinistra. 19459 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Petronio n. 5, porta 6. 66370 F

MOBILIATA con pensione, comodità. Via Valdirivo 4, terzo piano, sinistra. 66354 F

MOBILIATA bellissima, centro, eventualmente attigua, soltanto distintissimo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36685 F

MOBILIATA tranquilla, ingresso culle scale, affittasi distinto. Besenghi n. 18, Villa. 36671 F

MOBILIATA soleggiata, unico inquilino, ingresso scale, affittasi a persona distinta. Ruggero Manna 11, secondo, porta sei. 66196 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Rossetti 4, porta 22. 66336 F

MOBILIATA elegante, affittasi persona sola, eventualmente vitto. Udine n. 29, pianoterra. 36661 F

MOBILIATA lussuosa, grande, bagno calefazione, una due persone distinte, affittasi presso Tribunale. Visitare ore 8-12. Indirizzo Piccolo. 36641 F

STANZA elegante, bagno, comodità, affittasi distintissimo. Giulia 17, porta 12. 66355 F

STANZA volendo vitto, affittasi. Boccaccio 9, II. 36670 F

STANZA 1-2 letti, salotto signorile, termobagno, affittansi. Telef. 44-11, ore 12-15. 0066309 F

STANZA letto, eventualmente salotto, bagno, acqua corrente calda, telefono, ascensore, riscaldamento centrale, affittansi. Indirizzo al «Piccolo» 36667 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, nuova, soleggiata, affittasi. Valdirivo n. 32, II, Leonardi. 36656 F

STANZE 1-2 vuote, subaffitta distinta. Viale XX Settembre 39, secondo. 36669 F

STANZE due, vuote, cucina, affittansi coniugi. Madonna del Mare 2, II. 6355 F

STANZETTA bene mobiliata, soleggiata affittasi unico subinquilino. Foscolo 30, Lupieri. 36668 F

VUOTA soleggiata, casa signorile, ingresso scale, uso ufficio o lezioni, affittasi. Via Ghega. Indirizzo Piccolo. 19494 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A« BALLARE elegantemente rapidamente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 36658 G

PROFESSORE istruzione nuove scuole unite, cercasi. Offerte: Cassetta 19439 G Unione Pubblicità. 19439 G

QUALSIVOGLIA attività «Cinque» «mensili» ofresi: stanza (scolastica). Pianoforte. Vidali 12 (Scuola). 8023 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti n. 22, telefono 88-00. 19460 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DIMENTICATO domenica in tassametro apparecchio fotografico «Agfa Karat». Generosa mancia portandolo via S. Lazzaro n. 11, negozio Mitis. 36634 H

SIGNORE scambiò giovedì cappello cinema Excelsior pregato ricambiarlo alla cassa. 36637 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, camerino, cucina, ancora singoli disponibili, affittansi. Via Baiamonti 1, 6. 19495 I

APPARTAMENTI stabili nuovi, due stanze, bagno, poggiolo, affittansi via D'Alviano 27. 19464 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, poggiolo, massimo conforto, affittansi luglio. Hermet n. 2. 19479 I

APPARTAMENTI casa signorile, pronta fine agosto, affittansi Murat n. 12, grandi poggioli, vista mare; stanze 3, 4, stanzetta, bagno arredato, guardaroba, spogliatoio, cucina con mobile, anticamera, 2 ingressi, acqua calda, riscaldamento, ascensore. Rag. Pilato, telef. 9721. 36653 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Biasoletto 3, seconda entrata via Buonarroti. Telef. 4181. 66296 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno installato, ascensore, termosifone, giardino, eventualmente autorimessa, affittasi 1.o luglio. Via Giustinelli 1. 6357 I

APPARTAMENTO 4 stanze, spaziose, cameretta, bagno, mensile lire 250 affittasi 1.o luglio. Via Giustinelli 2 A 6356 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, grande poggiolo, vista mare, riscaldamento, ascensore, affittasi luglio, 450 mensili. Hermet 6. 19480 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, casa nuova, signorile, soleggiata, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 19478 I

APPARTAMENTO piano IV, due stanze, stanzetta, affittasi primo luglio. Via Coroneo 3. 36645 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi S. Francesco 51. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 36654 I

APPARTAMENTO I piano, 4 camere facciata, camerino cucina, prezzo modico, affittasi prontamente. Via Vittoria Colonna 6. 66331 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno installato, affittasi prontamente. D'Azeglio 6. 36677 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno o camerino, affittasi. Via Tigor 10 I, sinistra. 66365 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, centralissimo, tutto arredato; vendesi mobilio causa partenza. Caffè Adriatico. 19451 I

LOCALE con cucina affittasi. Venti Settembre 94. 66338 I

MATRIMONIALE pranzo, bagno, cucina, affittasi presso persona sola. Settefontane 11, portinaia. 66372 I

QUARTIERE due camere e cucina, signorilmenet mobiliato, villa, affittasi, vendesi mobilio. Indirizzo al Piccolo. 36664 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, moderno, conveniente, affittasi. Economo uno. 36659 I

QUARTIERI soleggiati, casa nuova tipo villa, 2 stanze, accessori, giardino, 200 mensili, affittasi luglio. Informazioni Giachin, Ghega 3, ore 14-17, telefono 26238. 36650 I

SCAMBIASI due camere cucina con più piccolo. Offerte Cassetta 19417 I Unione Pubblicità. 19417 I

STANZA uso ufficio, affittasi. Roma 18, portiere. 19441 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, tutto conforto, cercasi. Cassetta 19414 L Unione Pubblicità. 19414 L

APPARTAMENTO 5-6 camere accessori, possibilmente centrale, cercasi prontamente. Brunetti, Marconi n. 26. 36635 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO asciugamani spugna 4.50, 7.50, tela puro cotone lenzuola 5.90, 15.90. Piazza Ciano 13. 19448 M

CAMERA pranzo lussuosa, bicicletta bambini, vendonsi causa trasferimento. Lavorino, via Battisti 24. 55555 M

CARROZZELLA doppio fondo, molleggiata, vendesi. Guglielmo Marconi n. 38, IV, sinistra. 19446 M

CARROZZELLA sport seminuova, molleggiata, vendesi occasione. Maiolica 13, porta 7. 19487 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, 70, sport 70, vendonsi. Industria 11, 19484 M

CARROZZELLA nuova con materassino, vendesi domenica mattina. Via Montecucco 4, porta 8. 36673 M

CARROZZELLA sport seminuova occasione. Corridoni 5, II, d. 66358 M

DECIMALE kg. 250, carrettina bilancia banco vetrina scaffali, vendonsi. Rivolgersi via Diaz 3, portiere. 66340 M

FAINE gemelle bellissime, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 19476 M

GRAMMOFONO mobile Voce del Padrone, dischi, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 19469 M

IMPERMEABILE, divise bianche, cappotto ecc. ufficiale Marina, vendonsi. Visitare Torrebianca 14, I; rivolgersi Commerciale n. 40. Clari. 36652 M

IMPERMEABILE uomo gabardine, ottimo stato, statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36647 M

MACCHINA cucire lire 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2 negozio. 19450 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19486 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19465 M

MACCHINA Singer spola rotonda, perfettissima, 380, altra 140, vendonsi. Bosco 12. 19488 M

MACCHINA Singer rientrante, vendesi occasione. Istituto 43, I, interno. 36678 M

MACCHINA scrivere tedesca, cassa controllo vendonsi occasione. S. Francesco 9, officina. 66350 M

MANTELLO d'inverno, cappotto, due abiti da sera, tre vestiti, frack, quasi nuovi, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 36672 M

MATERASSO lana prezzo convenientissimo, vendesi. Venti Settembre 33, I, porta 1. 66371 M

OROLOGIO nuovo moderno, adatto locale, vendesi occasione. XX Settembre 59, portiere. 36632 M

PORTA-atti pelle marron, vendo occasione. Carducci 8, III, d. 66367 M

RADIO 5 valvole 4 gamme d'onda con tavolino grammofonico modello 1939, vendonsi. Visitare ore trasmissione. Indirizzo Piccolo. 19468 M

RADIO tutta Europa, lire 380 vendesi causa partenza. Sonnino 4 II. 19474 M

RADIO Trionda recentissimo, onde corte, fortissimo. Caccia 1, porta 4. 66364 M

SPLENDIDO tappeto orientale 300 per 300, 470; 200 per 130, 250; affarone eccezionale. Piazza Ciano n. 13. 19448 M

VESTITI 3, uomo, soprabito impermeabile, occasionissima. Caprin 10, I, destra. 36680 M

VESTITI uomo e giacche a quadri occasione. Maiolica 14, I, porta 5. 19437 M

VESTITO grigio uomo statura alta, finissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66348 M

VESTITO Cresima bellissimo, vendesi occasione. Via Tor S. Lorenzo 4, porta 8. 36648 M

VESTITO grigio finissimo, altra giacca marrone, persona slanciata, vendonsi. S. Ermacora 2, III, sinistra. 66329 M

VETRATE con cristalli e porta moderna, vendonsi. Telefonare 26303. 19438 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTANSI rame, ottone, bronzo, alluminio, zingo, piombo, ferro, ghisa, prelevansi a domicilio. Maiolica n. 14, tel. 48-85. Goriup. 36662 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili; salotti, materassi lana 150, carrozzine, lettini, convenientissimo. 36492 NN

A. SALA da pranzo finissima Rinascimento puro e pianino Förster, vendonsi. Telefonare 37-76. 36640 NN

ARMADI da stanza acquistansi. Scrivere prezzo: Ventisettembre 63, magazzino mobili. 36629 NN

ARMADIO una porta, vendesi. Sapone 5, II, sinistra. 66363 NN

ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, crine 65, carrozzine, lettini 65. Specialità cucine. Tarabochia 6. 19245 NN

CAMERA pranzo del tutto nuova, vendo. Via Orologio 6, primo. Malich 19483 NN

CAUSA partenza vendo occasione matrimoniale massiccia. Indirizzo Piccolo. 19477 NN

CUCINA completa perfetto stato vendesi. Rivolgersi giornata piazza Carlo Alberto 4. 036567 NN

CUCINA nuova vendesi, con marmo. Istituto 34, pianoterra, sin. 19445 NN

CUCINA modello, lussuosa, altra grandiosa, svendonsi rarissima occasione. Crispi 51 falegname. 19490 NN

CUCINA lussuosa, perfetta, vendesi affarone. Piazza Sansovino 3, falegname. 19452 NN

MATRIMONIALE, camera da pranzo salotto Rinascimento, vendonsi. Via Tigor 10, I, sinistra. 66366 NN

MATRIMONIALE nuova, causa partenza, vendesi. Tiziano Vecellio 12, porta 11. 66356 NN

MATRIMONIALE moderna mogano, seminuova, vendesi occasione. Madonnina 10, II, sinistra. 36676 NN

MATRIMONIALI, causa richiamo, vendonsi; assortimento matrimoniali, prezzo fabbrica; garanzia. Vasari 6. 8024 NN

MANCATO ritiro vendesi camera grande, lussuosa, qualunque prezzo. Via Rettori 1, casa Marenzi. 19449 NN

PIANINO vendesi causa partenza. Via S. Francesco 4, I, destra. 19401 NN

PIANINO tedesco incrociato perfetto, occasione, vendesi. Via Udine 3, primo. 5 NN

PIANOFORTE Kern 3/4 vendesi o scambiasi con radio. Occasione. Palestrina 1, I, sinistra. 19444 NN

STUDIO completo, libreria, scrittoio poltrona pelle, cartelliera rullo, vendonsi occasione 650. Trento 5, III p. 19485 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTANSI argento oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 36619 O

QUANTITATIVO travi abete larice, misure commerciali prezzo 360 mc. vende Trucktractor. Gelsomini n. 5. 19450 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTANSI autoveicoli qualsiasi tipo, anche pessime condizioni. Offerte dettagliate Cassetta 19418 Q Unione Pubblicità. 19418 Q

BARCA vela vendesi vera occasione. Viale Regina Elena 43, mezzanino, destra. 36630 Q

BICICLETTA donna altra uomo, passeggio, dinamo occasione. Capitolina n. 2, primo. 19467 Q

BICICLETTA donna ballon, vendesi grande occasione. Felito, Corridoni 2 trattoria. 19466 Q

BORGO pistoni classici per auto, Diesel, industriali. Rettifiche cilindri. Officina Cremascoli. Fabio Severo 18. 36608 Q

Il giorno 15 corrente spirava, dopo lunga malattia

FEDERICO BOS

d'anni 84

Ne dànno il triste annunzio la moglie **LUIGIA ZOPPOLATO,** i figli **UMBERTO, PIETRO, LUIGI** e famiglie congiunte, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 maggio 1940-XVIII.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA MELINI ringrazia sentitamente le autorità, Istituzioni ed Associazioni, nonchè tutta la popolazione che con pietoso plebiscito hanno partecipato al lutto che la ha colpita.

Tolmino, 18 maggio XVIII.

MOTOVELIERO stazza 50 tonn. circa motore nafta 25-35 HP, acquistasi. Cassetta 19424 Q Unione Pubblicità. 19424 Q

1100 perfetta vende privato prezzo di occasione, anche ratealmente. Cassetta 19436 Q Unione Pubblicità. 19436 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ARMATORE e marittimi per linea costiera Trieste-golfo, cercansi, anche grandi motoscafi. Cassetta 19442 R Unione Pubblicità. 19442 R

AZIENDA commerciale scopo sviluppo lavoro cerca socio collaboratore, disponga 20.000. Cassetta 19410 R Unione Pubblicità. 19410 R

BAR buffet spaccio vini, trattoria, vendonsi, cercasi conduttore. Via Commerciale 5, trattoria. 19456 R

CERCASI consegna cucina, mensa o pensione. Cassetta 19421 R Unione di Pubblicità. 19421 R

FRUTTA erbaggi da vendere, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 66330 R

LAVORATORIO da calzolaio, vendesi causa malattia. Via S. Marco 17. 66368 R

NEGOZIO calzature forte movimento adatto altro genere, cedesi. Caffè Sanità, Sandro. 19457 R

NEGOZIO vini liquori commestibili cedesi causa partenza, volendo anche senza merce. Siderot, Mazzini 22. 66283 R

PANIFICIO importante angolata città, piena efficienza, svendesi 85.000, eventualmente facilitando pagamento. Sana investizione capitale anche per elementi incanalati differenti rami. Esclusività assoluta Krainz. Caffè Adriatico. 36657 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTEREI prontamente stabile buon reddito. Dettagliare. Esclusi mediatori. Cassetta 19440 S Unione Pubblicità. 19440 S

AMMINISTRAZIONE stabili anticipi su affitti sino centomila, cercasi. Offerte Cassetta 19433 S Unione Pubblicità. 19433 S

APPARTAMENTO condominio cinque stanze, accessori, vista mare, pressi via Franca, vendesi permutasi con villa. Offerte Cassetta 19430 S Unione Pubblicità. 19430 S

CASA nuova, centro, rendita elevata, vende direttamente proprietario saldoprezzo 630.000. Cassetta 19368 S Unione Pubblicità. 19368 S

CASA appena ultimata 12 alloggi tutti affittati, rendita 8 percento, vendesi lire 360.000. Cassetta 19496 S Unione Pubblicità. 19496 S

CASA città, reddito netto 6 percento, vendesi 350.000. Offerte Cassetta 19481 S Unione Pubblicità. 19481 S

CASA villetta preferibilmente con orto, paraggi Barcola, compero subito in contanti. Dettagliare posizione e prezzo Cassetta 19413 S Unione Pubblicità. 19413 S

CASETTA uso villino 6 vani, cantina, acqua-gas, terreno, vendesi altipiano. Indirizzo Piccolo. 36651 S

OPICINA: villa vendesi o affittasi. Telefonare 21057, dalle 8-14. 66333 S

VILLA Portorose N. 280, con vista magnifica cinque stanze ed accessori, parchetti, luce elettrica ed acqua, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 36655 S

VILLA al mare, 3 appartamenti, giardino, da vendere. Indirizzo Piccolo. 66186 S

VILLETTA Trieste o Abbazia comprasi contanti, massimo 50.000. Cassetta 19420 S Unione Pubbl. 19420 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLETA a Sesana, 4 camere, cucina, bagno installato, camera servitù, 2 cantine, soffitta, autorimessa, luce, acqua, giardino, orto; gioco di bocce, ingresso separato per auto; il tutto molto signorile, chiuso con cancellata, ricostruito a nuovo, affittasi preferibilmente per tutto l'anno, eventualmente anche solo per l'estate. Altra casetta attigua, camera e grande cucina, soffitta, luce, acqua, orto ingresso separato, affittasi come sopra. Per informazioni: Trieste, via Canalpiccolo 2, I, Amministrazione di stabili. 19356 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPELLI signora, vastissimo assortimento, recentissimo arrivo prezzi convenientissimi. Coni Velour lire 35, lapin 18, unicamente presso Scrosoppi, Corso 29. 19451 V

CORREDI vendita stralcio guarnitura seta finissima tre capi lire 80, lavorazione mano. Oggi Albergo Corso. 19442 V

Oggi alla FENICE

la TIRRENIA FILM presenta

Avventuriera

Interpreti:

EDVIGE FEUILLERE
JEAN CHEVRIER

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 c. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 c. - Telef. 24685. — A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

CONSEGNA A DOMICILIO — MESSA IN OPERA

CRESIMA FOTOGRAFIE STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO 7 (ex Piazza Borsa) ASCENSORE

NUOVI ARRIVI SCARPE per CRESIMANDI SANDALI da SIGNORA d'ogni tipo e prezzo UBERTI - 8
8 - S. Spiridione - 8

GRANDE SUCCESSO
AL
Supercinema PRINCIPE